



BILANCIO SOCIALE 2019

E NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2019

DEL COP (CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESE)

Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Sito Internet: www.ongpiemonte.it

Codice fiscale n. 97657340010

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio è il documento fondamentale assunto dal Consorzio delle Ong Piemontesi per fornire le informazioni economiche finanziarie e patrimoniali atte a rappresentare i risultati di esercizio e la situazione dell'ente alla data del 31 dicembre 2019. È stato redatto secondo le “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art 14 comma 1 D.Lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art.9 comma 2 D.Lgs 112/2017*” e fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione e identità dell’Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività “strumentali”, rispetto al perseguimento della missione istituzionale.

Il presente bilancio vuole essere prima di tutto uno strumento di *accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dal Consorzio delle Ong Piemontesi. Tale documento ha il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

1.1. Standard di rendicontazione utilizzati

Nella stesura del presente Bilancio Sociale, il Consorzio delle Ong Piemontesi ha rispettato i seguenti principi:

- **chiarezza:** esprimendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza:** fornendo informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza:** identificando gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall’organizzazione e inserendo tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’Organizzazione;
- **inclusione:** coinvolgendo tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza:** rendicontando le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità:** la rendicontazione è periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza:** rendendo chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate sono fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità:** fornendo informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

1.2. Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

Il presente bilancio presenta le attività svolte dal Consorzio delle Ong Piemontesi dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Per chiarezza, contiene inoltre riferimenti ad attività svoltesi negli anni precedenti e ad attività che proseguiranno o prenderanno avvio nell’arco del 2020.

1.3. Numero di edizioni del bilancio sociale già realizzate

Dal 2005 al 2010 il Consorzio delle Ong Piemontesi realizzava e approvava annualmente, insieme ai Bilanci di Esercizio, una Relazione di Attività contenente Note Integrative ai dati economico-finanziari redatta in forma semplice. Dal 2010 al 2018 tale Relazione di Attività ha visto uno sviluppo in termini di quantità e qualità di informazioni equiparabile nei fatti a quanto prescritto dalle Linee Guida sopracitate, rappresentando a tutti gli effetti un Bilancio Sociale dell’ente.

1.4. Processo seguito nell’elaborazione del Bilancio Sociale

Come ogni anno la predisposizione del presente documento ha visto la creazione di un gruppo di lavoro costituito prima di tutto dall’équipe tecnica del Consorzio delle Ong Piemontesi, che ha predisposto una versione in bozza del documento attingendo a tutte le informazioni progettuali disponibili in termini di rapporti di attività e rendicontazioni presentate agli enti finanziatori nonché alla base associativa dell’ente. Tale versione è stata quindi esaminata dal Consiglio Direttivo dell’Ente e portata in discussione per approvazione in sede di Assemblea dei Soci, che ne ha altresì approvato la diffusione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

2.1. Nome dell'organizzazione: Consorzio delle Ong Piemontesi

2.2. Codice Fiscale: 97657340010

2.3. Forma giuridica: associazione di fatto non registrata

2.4. Indirizzo sede legale: Via Borgosesia n°30, 10145 Torino

2.5. Aree territoriali di operatività: territorio della Regione Piemonte *in primis*; partecipazione a progetti nazionali, europei ed internazionali

2.6. Breve storia dell'organizzazione

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione non lucrativa che riunisce le principali organizzazioni non governative (34) con una sede operativa nella Regione Piemonte.

E' stato costituito nel 1997 nella forma di un « comitato di coordinazione » di 8 Ong che ha operato fino al 2004 come interlocutore politico unitario della Regione Piemonte e delle autorità locali piemontesi (senza alcuna attività operativa) con il solo scopo di promuovere il sostegno agli interventi di solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo.

Il 30 settembre 2004 il COP è stato rinnovato (nuovo statuto, 9 Ong socie : CCM, CICSENE, CISV, DISVI, ISCOS, LVIA, MAIS, MSP, RETE) ed è diventato operativo con una sede stabile a Torino (presso gli uffici dell'Ong LVIA e dell'Ong CICSENE) e un coordinatore a tempo pieno.

Nel 2005 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 14 Ong (12 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2005 altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: OAFI, Gruppo Abele e COOPI (domande accettate durante l'assemblea del 7 luglio 2005), MLAL e ENGIM (domande accettate durante l'assemblea del 26 ottobre 2005).

Nel 2006 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 15 Ong (13 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2006 l'Ong COI ha sottoposto una domanda di adesione, accettata durante l'assemblea del 10 aprile 2006.

Nel 2007 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 19 Ong (17 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: Amici dei Bambini, COL'OR, Cuamm, Voglio Vivere (domande accettate durante l'assemblea del 27 luglio 2007).

Nel 2009 il COP ha visto ancora aumentare il numero di osservatori da 2 a 4 (portando il numero di associati del COP a 21, 17 membri associati e 4 membri osservatori), dal momento che due Ong hanno sottoposto domanda di adesione: CIFA e MSF-Torino (domande accettate durante l'assemblea del 21 aprile 2009).

Durante le Assemblee del 12 aprile 2010 e del 4 ottobre 2010 sono stati rispettivamente rinnovati Statuto e Regolamento del COP. Il 12 aprile 2010, inoltre, è stata accettata la richiesta dell'Ong CIFA di passare dallo status di socio osservatore a quello di socio effettivo, e viceversa delle richieste di Cuamm-Piemonte e Voglio Vivere di passare da soci effettivi a soci osservatori (portando così il numero di membri effettivi del COP a 16 e 5 membri osservatori).

Il 4 febbraio 2011 hanno avviato il cammino per divenire soci effettivi Nutriad e CPAS-Comitato Pavia Asti Senegal (poi divenuti ufficialmente soci nel 2012), mentre Rainbow for Africa, Centro Ricerche Atlantide e Aspic sono entrati come Soci osservatori, portando così il numero di associati del COP a 30 enti.

Il 12 marzo 2013, sono entrati come Soci osservatori le associazioni TAMPEP e IDEA Onlus, e il 30 ottobre 2013 World Friends Onlus, portando così il numero di associati del COP a 33 enti complessivi.

Il 5 giugno 2014 è entrato come Socio Osservatore Cute Project Onlus, il 3 ottobre 2014 ENAIP Piemonte e il 10 marzo 2015 A proposito di Altri Mondi Onlus e Architettura Senza Frontiere Piemonte (mentre la stessa Assemblea prendeva atto dell'uscita di Aibi Piemonte e il 16 dicembre 2015 usciva Cuamm Piemonte e Col'or Onlus passava da Socio effettivo a Socio Osservatore).

Nel 2016 sono infine pervenute richieste di entrare come Soci Osservatori da Ashar Gan Onlus, Anolf Piemonte, ICS Onlus, Eufemia e Docenti Senza Frontiere -Piemonte, mentre APDAM, RENKEN, Terre Solidali e ENAIP Piemonte hanno richiesto di passare da Soci Osservatori a Soci Effettivi. Voglio Vivere ha comunicato infine l'intenzione di uscire dal COP.

Nel luglio 2017 è entrato come Socio Osservatore PIAM Onlus e nel corso del 2018 si sono ritirati da Soci Osservatori le associazioni COOPI-Gruppo Piemonte, ASPIC e Tulime-Gruppo Piemonte. Nel 2019 Ashar Gan e Idea Onlus sono passati da Soci Osservatori a Soci Effettivi e il Centro Ricerche Atlantide (CRA) ha ritirato la sua adesione, portando il COP a contare 36 associati di cui 22 effettivi e 14 osservatori.

L'Assemblea del 14 febbraio 2020 ha visto il passaggio di 12 Soci Osservatori a Soci Effettivi, il ritiro da associato di AVEC-PVS, ICS Onlus e di Terre Solidali, portando il numero di Soci Effettivi a 33.

2.7. Missione, finalità, valori e principi dell'ente coerentemente con quanto indicato nell'atto costitutivo e lo statuto

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) elencate al successivo Art.3.

L'Associazione è apolitica e aconfessionale e si prefigge in particolare la promozione, in accordo con la Carta delle Nazioni Unite e con la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nell'ambito della vita e dell'ideale di ciascuna nazione, del rispetto universale dei diritti e delle libertà fondamentali, senza distinzione di razza, cittadinanza, religione, opinione politica, gruppo sociale (genere, orientamento sessuale, ecc.). Vuole contribuire alla edificazione di un mondo di pace dove, grazie alla collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la sua inserzione nella Costituzione dei Paesi indipendenti diventi realtà.

L'Associazione si prefigge quindi lo scopo di riunire le organizzazioni piemontesi impegnate nella cooperazione e solidarietà internazionale e nell'educazione alla cittadinanza mondiale al fine di sviluppare e consolidare politiche di relazione tra i popoli fondate sulla cultura ed i valori della solidarietà; sul rispetto della dignità di ogni essere umano; sulla difesa e la promozione di tutti i diritti per tutte le persone; su principi di giustizia e di equa partecipazione di tutti all'utilizzo e alla distribuzione delle risorse e dei beni comuni.

A tal fine l'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) essere, in rappresentanza delle organizzazioni aderenti, interlocutore politico unitario nei confronti della Regione Piemonte e delle istituzioni pubbliche e private piemontesi onde stimolarne interventi di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale;
- b) rappresentare i propri soci in tutti gli ambiti dove essi agiscono unitariamente, a livello regionale, nazionale ed internazionale, presso le sedi di collegamento con aggregazioni di solidarietà e cooperazione internazionale, nei confronti di enti sovranazionali in genere e in tutti gli altri ambiti in cui sia consigliata ed opportuna una presenza ed azione unitaria;
- c) valorizzare il ruolo della società civile e del Terzo Settore nella cooperazione decentrata e/o territoriale;
- d) rendere più visibile sul territorio regionale le molteplici attività svolte dalle organizzazioni aderenti, in modo da favorire un progressivo ampliamento del sostegno dell'opinione pubblica alla cooperazione internazionale, tanto pubblica quanto privata;
- e) favorire la collaborazione stabile fra le organizzazioni aderenti;
- f) promuovere luoghi di confronto, dialogo ed elaborazione comune di strategie e politiche di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale tra le organizzazioni rappresentative della società civile in materia di solidarietà e cooperazione internazionale a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
- g) promuovere relazioni e dialogo interculturale tra i popoli e le diverse culture e tradizioni tra le organizzazioni rappresentative della società civile;
- h) promuovere sinergie e collaborazioni con altre espressioni organizzate della società civile sulle tematiche di competenza, con particolare attenzione verso le politiche e le azioni di solidarietà e di cooperazione, i diritti di tutti i cittadini, i rapporti di equità e di giustizia a livello politico, economico e sociale, la tutela dell'ambiente e dei beni comuni, la pace, il rispetto della dignità umana e il diritto alla vita di tutti gli esseri umani;
- i) favorire l'elaborazione e l'applicazione di standard di qualità etici ed operativi nei settori di competenza;
- j) promuovere e facilitare la cultura di rete per accrescere lo scambio di esperienze e la circolazione di informazioni tra le organizzazioni aderenti, al fine di favorire processi di collaborazione e di sinergia sia al proprio interno, sia verso realtà esterne;
- k) promuovere e sostenere campagne nazionali e/o internazionali di particolare rilevanza e di interesse generale, tra gli aderenti interessati;
- l) diffondere i servizi promossi dai propri Soci, ivi compresa la formazione e, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, attivarsi per fornirli direttamente.

2.8. Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art- 5 del d.lgs 117/2017 e/o all'art.2 del d.lgs 112/2017 (oggetto sociale)

Con riferimento agli adeguamenti statutari richiesti dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017) il COP sarà a breve Associazione denominata "Consorzio delle Ong Piemontesi ETS"

Il COP non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (Lettera d, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e

riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (Lettera e, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)

- formazione universitaria e post-universitaria (Lettera g, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (Lettera h, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (Lettera i, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (Lettera l, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- servizi strumentali ad enti del Terzo Settore (Lettera m, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (Lettera n, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (Lettera p, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (Lettera r, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (Lettera u, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (Lettera v, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Lettera w, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (Lettera z, Comma 1, Art. 5 del Codice del Terzo Settore)

L'Associazione, quindi, potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- promuovere iniziative pubbliche sui temi della cooperazione, del volontariato, della solidarietà internazionali
- indire incontri interni periodici di informazione, di programmazione e di verifica, ai quali le organizzazioni aderenti si impegnano sin d'ora a partecipare con un proprio rappresentante qualificato
- stimolare la partecipazione delle organizzazioni aderenti alle attività in materia di cooperazione e di educazione alla cittadinanza mondiale proposte dagli Enti Locali o proponibili a questi ultimi
- attivare servizi comuni interni alle organizzazioni aderenti
- offrire specifici servizi ad enti e associazioni esterne sulla base delle competenze ed esperienze sviluppate singolarmente e congiuntamente dalle organizzazioni aderenti sui temi della cooperazione, del volontariato e in generale della solidarietà internazionale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi, per esempio attraverso l'organizzazione di eventi, cene sociali ecc., al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

2.9. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

2.10. Collegamenti con altri enti del terzo settore

Il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI www.ong.it) dal 19 luglio 2013.

Inoltre è socio della piattaforma **CONCORD Italia** (www.concorditalia.org), la piattaforma che rappresenta presso la confederazione di **CONCORD Europe** le Ong italiane di sviluppo, solidarietà e cooperazione internazionali aderenti. **CONCORD Europe** è la confederazione europea delle ONG di emergenza e sviluppo composta da 28 associazioni nazionali, 21 reti internazionali e 3 membri associati che rappresentano oltre 2.600 ONG, supportate da milioni di cittadini in tutta Europa. Fondata nel 2003 dalle ONG di sviluppo di tutta Europa, la sigla CONCORD è un acronimo basato su "CONFederation for COoperation of Relief and Development NGOs".

Dal 2015 il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio del [Forum Terzo Settore Piemonte](#)

Dall'ottobre 2016 il COP, tramite l'AOI, è infine socio dello [IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria](#)

2.11. Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relative alla performance economica, sociale e ambientale

Il Consorzio delle Ong Piemontesi è socio dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI www.ong.it) e aderisce di conseguenza:

- Alla "[Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale](#)"
- Al Manifesto dell'AOI "[Cooperazione internazionale tessuto connettivo per il bene comune globale](#)"
- Al "[Protocollo di intesa in materia di formazione e promozione delle tematiche legate alla responsabilità sociale d'impresa e alle linee guida OCSE](#)" sottoscritto in data 27 Ottobre 2014 dall'AOI con il Punto di Contatto Nazionale OCSE della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)
- Allo [IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria](#) di cui AOI è socia dall'ottobre 2016 e al [Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale, in particolare rispetto al Titolo VI - Comunicazione sociale](#), 65ª edizione, in vigore dal 9 marzo 2019
- All'[accordo firmato in data 3 novembre 2016 da AOI insieme a Cini e Link2007 con la FAO](#) per una più stretta collaborazione in aree di mutuo interesse come lo sviluppo rurale e la lotta alla fame e alla malnutrizione

Nel corso dell'assemblea del 12 aprile 2010 è stata validata la Carta di Qualità dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale presentata durante il convegno del 17 marzo 2010 a Torino e assunto le raccomandazioni uscite dal Convegno medesimo (vedere www.ongpiemonte.it)

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il **Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi**, che si riporta al paragrafo seguente.

2.12. Indicazione di obiettivi e strategie di medio-lungo termine

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il seguente **Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi**:

Premessa

Le associazioni aderenti al Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) si sono riunite in data 31 marzo 2011 per l'elaborazione partecipata del presente documento, che costituisce da un lato l'impegno condiviso dai soci per il futuro di questo coordinamento, a partire dal contenuto dello Statuto rinnovato con decisione dell'Assemblea riunitasi il 12 aprile 2010, e dall'altro una modalità di presentazione del coordinamento stesso all'esterno, rispetto a quelli che sono gli aspetti che d'ora in poi maggiormente lo caratterizzeranno.

Cosa è il COP e chi ne fa parte

Siamo un'associazione di associazioni, senza finalità di lucro, composta da Organizzazioni Non Governative e associazioni strutturate, radicate e operative sul territorio piemontese e impegnate in altri Paesi del mondo nel settore della cooperazione internazionale con alti standard di professionalità, seguendo principi etici condivisi, in sintonia con le finalità previste dalla *“Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale”* di cui il COP è socio.

Rappresentiamo il sistema piemontese delle Ong e delle associazioni che si occupano prioritariamente di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale a livello locale, regionale e nazionale. In quanto rete aperta alla collaborazione con altre istanze attive nel settore della cooperazione internazionale, ci proponiamo di lavorare per il raggiungimento dei nostri obiettivi in sinergia con tutti quei soggetti e reti che li condividano, in Piemonte come nel resto del Paese e a livello europeo.

La nostra mission

Crediamo che il sistema piemontese di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale esistente possa e debba essere rafforzato, e per questo:

- Lavoriamo per rafforzare le capacità dei soci di promuovere iniziative sul territorio piemontese finalizzate ad accrescere una cultura di cooperazione e solidarietà internazionale.
- Promuoviamo, facilitiamo, coordiniamo ed integriamo le attività svolte dai soci, in modo tale da rafforzarne l'efficacia, individuale e collettiva.
- Lavoriamo per rafforzare anche le capacità di enti e reti che sul territorio regionale operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- Lavoriamo valorizzando e promuovendo tutte le iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale che il nostro territorio esprime.
- Lavoriamo in modo congiunto per incidere sull'elaborazione delle politiche inerenti il settore della cooperazione internazionale e della solidarietà internazionale, in linea con i nostri valori ed i principi statutari.

I nostri valori

In linea con quanto affermato nel nostro Statuto e nella *“Carta dei principi dell'educazione alla cittadinanza mondiale”* (approvati il 12 aprile 2010), nella *“Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale”*, nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nella Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti dell'Infanzia, affermiamo che i valori che sono alla base della nostra associazione sono: la solidarietà, la fratellanza, la partecipazione, l'equità, la giustizia, la non discriminazione, l'interculturalità, il rispetto della dignità dell'uomo, la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile.

I nostri obiettivi

Il COP realizza la sua mission attraverso il perseguimento di obiettivi politici ed operativi.

Gli obiettivi politici concernono:

- La partecipazione alla definizione e/o al rafforzamento di politiche territoriali e di programmi incentrati sulla cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale.
- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una cultura della solidarietà, della pace, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.
- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una maggiore sensibilità e consapevolezza sui temi connessi alla cooperazione internazionale, allo sviluppo, agli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.
- La diffusione sul territorio piemontese di comportamenti responsabili, stili di vita sostenibili e pratiche di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi operativi riguardano:

- Il miglioramento della qualità delle iniziative progettuali dei soci.
- Il rafforzamento della collaborazione tra i soci nella promozione di iniziative di cooperazione internazionale.
- L'aumento della visibilità delle iniziative progettuali dei soci e la produzione di documenti di capitalizzazione delle esperienze e delle competenze maturate.
- L'elaborazione di documenti d'indirizzo e la definizione di posizioni comuni su tematiche specifiche.
- La promozione di sinergie tra i soci, tra i soci ed enti terzi, nonché tra il COP e altre reti esistenti in Italia e all'estero, per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'individuazione di possibili sinergie attivabili tra i soci o tra i soci ed enti terzi, nel caso di verificarsi di situazioni di emergenza umanitaria in Piemonte o nei Paesi dove i soci intervengono.
- Il reperimento, diretto o attraverso l'operato dei soci, delle risorse necessarie per l'adempimento alla sua mission.

I destinatari della nostra azione

L'azione del COP si rivolge ai propri soci e a tutte quelle componenti della società del territorio piemontese coinvolgibili nell'ambito della sua mission, in particolare:

- Autorità Locali ed enti strumentali (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Parchi, ...)
- Associazioni, Onlus, Cooperative, Terzo Settore in generale
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado e altri soggetti del sistema educativo (uffici scolastici provinciali e regionale, uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di istruzione, facoltà universitarie di scienze della formazione, ...)
- Atenei e istituti di istruzione superiore (Università di Torino, Politecnico, Università del Piemonte Orientale,...), enti di formazione professionale, International Training Center dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino ed altri enti internazionali di formazione (ETF, IUSE, ...)
- Soggetti del mondo della comunicazione e della cultura (mass media, musei, fondazioni,...)
- Aziende ospedaliere, ASL e altri soggetti del settore sanitario (uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di sanità, facoltà universitarie di medicina, ...)
- Comunità di migranti
- Imprese e associazioni di categoria, ...
- Sindacati, associazioni di consumatori, ...
- Enti ecclesiastici e istituti religiosi

Inoltre, indirettamente, si rivolge all'insieme dei destinatari degli interventi di cooperazione e di solidarietà internazionale realizzati dai soci nei rispettivi Paesi di intervento.

Le nostre aree d'intervento

Le nostre aree d'intervento sono:

- L'interazione politico/istituzionale, l'azione politica, la lobbying e l'advocacy.
- La sensibilizzazione e l'educazione alla cittadinanza mondiale a favore della società civile.
- La cooperazione e la solidarietà internazionale, la cooperazione decentrata.
- La formazione nel settore della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'informazione della società civile sulle tematiche connesse alla cooperazione internazionale.

Le nostre azioni

Realizziamo azioni rivolte sia verso il nostro interno, per rafforzarci e tessere relazioni sempre più strutturate tra i soci e soggetti terzi, che verso l'esterno.

Verso l'interno, in modo prioritario:

- Promuoviamo la realizzazione di percorsi formativi orientati a rafforzare le capacità dei soci attraverso lo scambio di competenze e di saperi, nonché attraverso laboratori per l'auto-formazione.
- Ci impegniamo a creare spazi d'informazione, di discussione e di riflessione rispetto agli eventi e agli sviluppi che caratterizzano la politica, la società e la cultura in Piemonte, in Italia e nel resto del mondo.
- Siamo attivi nella realizzazione di studi di approfondimento rispetto a tematiche e aree geografiche d'intervento dei soci, ma anche nella strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro comuni che aiutino a focalizzare la riflessione e a migliorare le modalità di intervento rispetto ad alcune tematiche specifiche.
- Lavoriamo per lo sviluppo di una progettazione comune tra i soci nei settori della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità.

Verso l'esterno, in modo prioritario:

- Siamo attivi nell'organizzazione di seminari ed eventi pubblici di riflessione, informazione, sensibilizzazione e mobilitazione.

- Promuoviamo la strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro con altri soggetti e reti interessati a lavorare con noi sulle tematiche della cooperazione internazionale e dell'educazione per una cittadinanza mondiale.
- Ci impegniamo a migliorare la comunicazione rispetto a questi temi, per un'informazione corretta e coinvolgente.
- Promuoviamo azioni che rafforzino la nostra capacità di incidere sulle istituzioni e le nostre relazioni con i decisori politici, in particolare quelli del territorio piemontese, italiano ed europeo.
- Ci impegniamo a rafforzare i nostri rapporti con tutti gli altri attori del Terzo Settore, attraverso azioni tese a rendere concrete tutte le possibili sinergie che possano concernere i reciproci ambiti di intervento.

Le nostre modalità di lavoro

Operiamo secondo una logica di costruzione di sinergie e di lavoro condiviso, attivandoci tutti insieme o attraverso l'azione di gruppi di Ong e associazioni socie per la realizzazione di azioni specifiche, attraverso la mobilitazione congiunta di risorse esterne e/o messe a disposizione dai soci stessi.

Promuoviamo la creazione di tavoli di lavoro su tematiche e/o aree geografiche d'interesse comune e di progettualità comuni tra i soci, mantenendo e garantendo una struttura centrale leggera di coordinamento, che assicuri allo stesso tempo la valorizzazione delle competenze, delle specificità e delle eccellenze espresse dai singoli soci.

Attraverso gli organi statutari, assicuriamo funzioni di rappresentanza dei soci a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Sosteniamo inoltre la partecipazione di soci o gruppi di soci a reti locali, nazionali o internazionali, se necessario attribuendo specifiche deleghe di rappresentanza in conformità con quanto previsto dallo Statuto (Art. 13) in merito alla formalizzazione di Comitati di lavoro e Commissioni incaricate di occuparsi di specifici progetti ed iniziative.

Lavoriamo, infine, per dare continuità e sostenibilità all'attività di raccolta e diffusione delle informazioni ai soci e all'esterno rispetto a tutte le possibili opportunità di partecipazione, di collaborazione, di formazione, di finanziamento, ecc. concernenti i nostri obiettivi e la nostra *mission*.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. *Consistenza e composizione della base associativa*

Possono chiedere di aderire al COP le organizzazioni piemontesi che per statuto perseguono prioritariamente obiettivi di cooperazione e di solidarietà internazionale al fine di sviluppare e consolidare politiche di relazione tra i popoli fondate sulla cultura ed i valori della solidarietà; sul rispetto della dignità di ogni essere umano; sulla difesa e la promozione di tutti i diritti per tutte le persone; su principi di giustizia e di equa partecipazione di tutti all'utilizzo e alla distribuzione delle risorse e dei beni comuni. Per essere ammessi come Soci del COP, inoltre, bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente e giuridicamente costituiti secondo la legge vigente;
- b) non perseguire scopi di lucro e non essere collegati in alcun modo agli interessi di imprese commerciali ed industriali o di partiti politici;
- c) perseguire per Statuto ed in modo prevalente almeno da 3 anni obiettivi di cooperazione e solidarietà internazionale, avendone esperienza organizzativa ed operativa, in sintonia con le finalità previste dalla "Carta delle ONG di sviluppo";
- d) avere una struttura democratica ed avere in Piemonte una base associativa ampia e partecipata;
- e) prevedere forme di autofinanziamento per lo svolgimento delle finalità di cooperazione e di solidarietà.

Devono inoltre:

- avere la propria sede legale situata nella Regione Piemonte
- oppure, qualora la propria sede legale sia situata al di fuori della Regione Piemonte, nell'ambito territoriale di quest'ultima esse debbono disporre di: una consolidata e documentata base d'appoggio popolare; una sede operativa attiva; ampia autonomia rispetto alla propria sede legale (farà fede il vigente statuto dell'organizzazione)

Ad oggi il COP conta 33 organizzazioni associate:

	Data entrata	Ente	Sigla	Codice Fiscale	Indirizzo	Qualifica socio
1	04/07/16	ANOLF Piemonte	ANOLF Piemonte	97565530017	Via Sant'Anselmo 11, 10125 Torino	Socio osservatore
2	10/03/15	A Proposito di Altri Mondi Onlus	APDAM	97747110019	Frazione Pra 14, 12041 Bene Vagienna (CN)	Socio effettivo
3	10/03/15	Architettura Senza Frontiere Piemonte	ASF Piemonte	97724340019	Via Ottavio Assarotti 15, 10122 Torino	Socio effettivo
4	04/07/16	ASHAR GAN Onlus	ASHAR GAN Onlus	94548340010	Via Vigone 82, 10064 Pinerolo (TO)	Socio effettivo
5	22/09/04	Comitato Collaborazione Medica	CCM	97504230018	Via Ciriè 32/e 10152 Torino	Socio fondatore
6	22/09/04	Centro Italiano di Collaborazione per lo Sviluppo Edilizio delle Nazioni Emergenti	CICSENE	80082850019	Via Borgosesia 30, 10145 Torino	Socio fondatore
7	21/04/10	C.I.F.A. Onlus - Centro internazionale per l'infanzia e la Famiglia	CIFA	97501240010	Via Ugo Foscolo 3, 10126 Torino	Socio effettivo
8	22/09/04	Comunità Impegno Servizio Volontariato Onlus	CISV Onlus	80101280016	Corso Chieri 121/6, 10132 Torino	Socio fondatore
9	10/04/06	Cooperazione Odontoiatrica Internazionale	COI	97550820019	Via Nizza 230, 10126 Torino	Socio effettivo
10	27/07/07	Camminiamo Oltre L'Orizzonte	COL'OR	95570710012	Piazza Umberto I 3, 10043 Orbassano (TO)	Socio effettivo
11	04/02/11	Comitato Pavia Asti Senegal	CPAS	1485850182	Sede legale: Via Cardano 84, 27100 Pavia Sede operativa: C.so Alba 243 - 14100 Asti	Socio effettivo
12	05/06/14	Cute Project Onlus	Cute Project Onlus	97778830014	Via torricelli 35, 10129 Torino	Socio effettivo
13	22/09/04	Associazione Disarmo e Sviluppo	DI-SVI	92005750051	Via Pietro Bigatti 14, 14100 Asti	Socio fondatore
14	10/01/17	Associazione Docenti Senza Frontiere -Piemonte	DSF Piemonte	96089450223	Via G. Poli 11, 38123 Trento (TN) Via Vochieri, 51 Alessandria	Socio effettivo
15	03/10/14	En.A.I.P. PIEMONTE	En.A.I.P. PIEMONTE	97502540012	Via del Ridotto 5, 10147 Torino	Socio effettivo
16	26/10/05	ENGIM Piemonte	ENGIM Piemonte	97691050013	Corso Palestro 14, 10122 Torino	Socio effettivo
17	10/01/17	Associazione culturale Eufemia APS	EUFEMIA	97726440015	Via Monginevro 159, 10141 Torino Via Vigone 7b, 10138, Torino	Socio effettivo
18	07/07/05	Associazione Gruppo Abele ONLUS	Gruppo Abele	80089730016	C.so Trapani 95, 10141 Torino	Socio effettivo
19	12/03/13	Italian Doctors for Emerging Africa	IDEA Onlus	92056080051	Via Madonna 23, Mongiardino d'Asti (AT)	Socio effettivo
20	22/09/04	Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo	ISCOS Cisl Piemonte	97538540010	Via S. Anselmo 11, 10125 Torino	Socio fondatore
21	22/09/04	Associazione Internazionale Volontari Laici	LVIA	80018000044	Via Mons. D. Peano 8b, 12100 Cuneo	Socio fondatore
22	22/09/04	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà	MAIS	97538280013	Via Quittengo 41, 10154 Torino	Socio fondatore
23	22/09/04	Movimento Sviluppo e Pace	MSP	80094910017	Via F. Lanfranchi 10, 10131 Torino	Socio fondatore
24	04/02/11	NutriAid International onlus	NUTRIID	97567050014	Via San Dalmazzo 7, 10122 Torino	Socio effettivo
25	07/07/05	Organizzazione di Aiuto Fraterno Italia	OAF-I	97599860018	C.so Marconi 7, 10125 Torino	Socio effettivo
26	06/07/17	PIAM Onlus	PIAM Onlus	92040930056	Via Carducci 28, 14100 Asti	Socio effettivo
27	26/10/05	ProgettoMondo MLAL Piemonte (Movimento Laici America Latina)	ProgettoMondo MLAL Piemonte	80154990586	Sede Piemonte: Via Garibaldi 38, 12045 Cuneo	Socio effettivo
28	25/01/12	Psicologi nel Mondo-Torino	Psicologi nel Mondo-Torino	97724570011.	Via Cialdini 9, Torino	Socio effettivo
29	04/02/11	Rainbow for Africa	Rainbow for Africa	97711080016	Corso Trieste 73/a, 10024 Moncalieri (TO)	Socio effettivo
30	25/01/12	Renken	RENKEN	97681220014	Via Quittengo 41, 10154 Torino	Socio effettivo
31	22/09/04	Associazione di Tecnici per la Solidarietà e la Cooperazione Internazionale	RETE	97521140018	Via Norberto Rosa 13/a, 10154 Torino	Socio fondatore
32	12/03/13	Associazione TAMPEP O.N.L.U.S.	TAMPEP	97615240013	Via G. Reni 96/140	Socio effettivo
33	30/10/13	Amici del Mondo World Friends Onlus	World Friends Onlus	97256540580	P.zza San Francesco 3, 15011 Acqui Terme (AL)	Socio effettivo

Loghi e siti internet dei 33 soci del COP:

	ANOLF Piemonte www.anolf.it		Cute Project Onlus www.cute-project.org		MSP - Movimento Sviluppo e Pace www.msptorino.org
	APDAM - A Proposito di Altri Mondi Onlus www.apdam.org		DI-SVI Disarmo e Sviluppo www.disvi.it		NutriAid www.nutriaid.org
	ASF - Architettura Senza Frontiere Piemonte ONLUS www.asf-piemonte.org		Docenti Senza Frontiere Piemonte www.docentisenzafrontiere.org		OAFI - Organizzazione di Aiuto Fraterno – Italia www.oafi.org
	Ashar Gan Onlus www.ashargan.org		ENAIPI Piemonte www.enaip.piemonte.it		PIAM onlus www.piamonlus.org
	CCM - Comitato Collaborazione Medica www.ccm-italia.org		ENGIM Piemonte internazionale.engim.it		ProgettoMondo MLAL Movimento Laici America Latina www.mlal.org
	CICSENE - Cooperazione e Sviluppo Locale www.cicsene.org		EUFEMIA www.eufemia.eu		Psicologi nel MondoTorino psicologinelmondotorino.weebly.com
	CIFA – Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia www.cifaong.it		Gruppo Abele www.gruppoabele.org		Rainbow for Africa - Medical Development www.rainbow4africa.org
	CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato www.cisvto.org		I D E A ONLUS Italian Doctors for Emerging Africa www.ideaonlusforafrica.org		RENKEN www.renken.it
	COI - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale www.cooperazioneodontoiatrica.eu		ISCOS Piemonte Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo www.cisl.it/iscos		RETE - Associazione di Tecnici per la Solidarietà e Cooperazione Internazionale www.reteong.org
	COL'OR - Camminiamo Oltre L'Orizzonte www.colorange.org		LVIA - Associazione di cooperazione e volontariato internazionale www.lvia.it		TAMPEP www.tampepitalia.it
	CPAS - Comitato Pavia Asti Senegal www.cpas.it		MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà www.mais.to.it		World Friends www.world-friends.it

3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli organi del COP sono:

- l'Assemblea delle Organizzazioni Socie;
- il Consiglio Direttivo;
- il/la Presidente;
- la Presidenza;
- Il Tesoriere;
- l'Organo di Controllo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dalle Organizzazioni Socie in regola con gli obblighi sociali. Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea è sovrana e delibera sulle materie di seguito indicate, oltre a quelle espressamente riservate per legge alla sua competenza.

Ogni Organizzazione Socia può partecipare all'Assemblea con più delegati, ma ha diritto ad un solo voto, espresso dal/dalla proprio/a Presidente o dal membro all'uopo delegato come da Art. 5.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.

L'Assemblea è presieduta dal/dalla Presidente dell'Associazione o, in mancanza, da uno/una dei/delle due Vicepresidenti. Colui/colei che presiede l'Assemblea ha il compito di constatare il diritto di intervento e la regolarità delle presenze per la valida costituzione dell'Assemblea stessa.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale sottoscritto dal/dalla segretario/a verbalizzante e dal/dalla Presidente dell'Associazione, che ne curerà la conservazione.

Assemblea Ordinaria

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali; in particolare essa elegge, a maggioranza semplice e con votazione a scrutinio segreto, il/la Presidente, i/le 2 (due) Vicepresidenti e i restanti componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli fra i rappresentanti candidati dalle Organizzazioni Socie;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera il numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- stabilisce i criteri per la copertura delle spese di gestione e fissa l'ammontare delle quote associative e dei contributi da richiedere annualmente alle Organizzazioni Socie;
- delibera acquisti e vendita immobili;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione delle Organizzazioni Socie;
- approva l'eventuale regolamento dell'Assemblea e le relative modifiche;
- approva le linee programmatiche dell'attività dell'Associazione ed i suoi indirizzi "politici - culturali";
- approva il programma operativo proposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno delle Organizzazioni Socie presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero delle Organizzazioni Socie presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Ogni Organizzazione Socia ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Le Organizzazioni Socie possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un'altra Organizzazione Socia, mediante delega scritta. Ogni Organizzazione Socia non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera a maggioranza la variazione della sede legale
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, sono necessari la partecipazione ed il voto favorevole di almeno tre quarti delle Organizzazioni Socie.

In seconda convocazione, sono necessari almeno la metà delle Organizzazioni Socie, ferma restando la necessità della presenza di almeno 3/4 (tre quarti) delle Organizzazioni Socie e il voto favorevole della maggioranza (50% + 1) delle Organizzazioni Socie presenti per le delibere di scioglimento dell'associazione, la devoluzione del patrimonio o le modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto.

L'Assemblea straordinaria, è convocata dal/dalla Presidente su propria iniziativa o allorché ne facciano richiesta 2/3 (due terzi) delle Organizzazioni Socie. La convocazione avviene mediante comunicazione contenente l'ordine del giorno, la località e l'ora di convocazione, con preavviso di almeno quindici giorni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Viene eletto dall'Assemblea con modalità che garantiscano la massima rappresentatività del corpo associativo. Le candidature sono espresse dalle Organizzazioni Socie. I Consiglieri eletti rimangono in carica 3 (tre) anni e non possono essere eletti per più di 2 (due) volte consecutive, salvo diversa delibera assunta dall'Assemblea delle Organizzazioni Socie con maggioranza di 2/3 (due terzi) delle Organizzazioni Socie aventi diritto al voto. Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

È composto da un numero variabile di membri compreso fra 5 e 9 (inclusa la Presidenza dell'Associazione), deciso dall'Assemblea prima dell'elezione.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati.

Eleggibilità, sospensione, esclusione e decadenza

Possono essere elette nel Consiglio Direttivo persone candidate da Organizzazioni Socie in regola con il pagamento della quota associativa per almeno 2 anni consecutivi.

Un Consigliere può richiedere una sospensione temporanea della sua carica per giustificati motivi per un periodo non superiore a sei mesi.

La carica di Consigliere decade per

- dimissione presentata per scritto al Presidente
- mancata partecipazione a più di tre consecutive riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei primi non eletti richiedendo la disponibilità all'assunzione della carica all'interessato che dovrà confermarla entro i quindici giorni successivi. L'incarico dura sino alla scadenza dell'intero Consiglio. In caso di mancanza o di esaurimento dell'elenco dei non eletti o loro indisponibilità, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga mediante cooptazione, ferma la necessità di una ratifica da parte dell'Assemblea in occasione della prima riunione utile, successiva alla nomina. Anche il Consigliere cooptato dura sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio l'Assemblea provvede, tramite elezione, al rinnovo dell'intero organo entro il termine massimo di 3 mesi.

Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il/la Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri e, in ogni caso, almeno 3 (tre) volte all'anno. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo casi di urgenza non prevedibili.

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono presiedute dal/dalla Presidente o, in sua assenza, da un/una dei 2 Vicepresidenti; in assenza di Presidente e Vicepresidenti, dal/dalla Consigliere/a più anziano/a.

In apertura di ogni riunione viene nominato/a tra i presenti un/una Segretario/a, il/la quale redige il verbale.

Il/la Presidente e il/la Segretario/a, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il/la Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio Direttivo:

- rappresentare l'Associazione;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e collaborare con il/la Presidente e la Presidenza e verificare l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea delle Organizzazioni Socie;
- predisporre documenti politici e di indirizzo, da sottoporre all'Assemblea e in particolare predisporre la programmazione annuale per l'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 19, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- nominare il Tesoriere;
- predisporre gli ordini del giorno dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria;
- costituire, allorché ne riscontri la necessità, Comitati di lavoro e Commissioni per studiare, gestire, supervisionare specifici progetti ed iniziative attribuendo agli stessi specifici mandati scritti operativi e gestionali;
- provvedere al coordinamento politico ed alla vigilanza sugli indirizzi adottati dai Comitati di lavoro e dalle Commissioni indicati al punto precedente.

I membri del Consiglio Direttivo (gli amministratori), entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il/la Presidente ha la rappresentanza legale e politica del COP.

Il/la Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Per quanto riguarda l'organizzazione interna il/la Presidente ha le seguenti responsabilità:

- Sovrintende a tutte le attività dell'Associazione ed è responsabile dell'ordinaria e della straordinaria amministrazione
- Convoca e presiede l'Assemblea delle Organizzazioni Socie ed il Consiglio Direttivo, ai quali partecipa con diritto di voto.
- Cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, attraverso la struttura operativa dell'Associazione
- Ha la facoltà di aprire conti correnti bancari per conto dell'Associazione
- In caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e li sottopone a ratifica nella prima riunione successiva, che egli deve convocare entro 30 giorni.

Il/la Presidente può delegare ad uno/una dei Vicepresidenti parte dei propri compiti e funzioni.

Il/la Presidente viene eletto/a dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti, rimane in carica quanto il Consiglio Direttivo e non può essere eletto/a per più di due volte consecutive. Cessa per scadenza del

mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti e con deliberazione motivata.

Si stabilisce inoltre che il/la Presidente

- dovrà sistematicamente coinvolgere i/le due Vicepresidenti nelle principali attività di rappresentanza
- dovrà trasmettere copia ai/alle due Vicepresidenti di tutti i documenti ufficiali da inoltrarsi, a nome dell'Associazione, alle varie autorità pubbliche piemontesi

In caso di temporanea assenza del/della Presidente, quest'ultimo/a delega per iscritto ogni potere ad uno dei/delle due Vicepresidenti, a sua scelta.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il/la Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del/della nuovo/a Presidente. Il/la Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. I/le Vicepresidenti sostituiscono il/la Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato/a all'esercizio delle sue funzioni.

PRESIDENZA

La Presidenza è composta dal/dalla Presidente e da 2 (due) Vicepresidenti e dal Tesoriere. Essa cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, è responsabile dell'attuazione del programma dell'Associazione e la rappresenta nell'interlocuzione politica con la Regione Piemonte e le altre istituzioni pubbliche e private piemontesi, nazionali ed internazionali.

La Presidenza, in casi di urgenza, può esercitare tutti i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione utile.

I/le Vicepresidenti sono eletti dall'Assemblea, rimangono in carica 3 (tre) anni e non possono essere eletti/e per più di due volte consecutive, salvo diversa delibera assunta dall'Assemblea delle Organizzazioni Socie con maggioranza di 2/3 (due terzi) delle Organizzazioni Socie aventi diritto al voto.

La Presidenza deve riunirsi almeno ogni 4 (quattro) mesi, al fine di assicurare un tempestivo e completo aggiornamento informativo il quale – sotto la responsabilità del/la Presidente – deve essere garantito anche ad ogni Organizzazione Socia all'Associazione.

TESORIERE

Al Tesoriere spetta il controllo della tenuta della contabilità, dell'esposizione finanziaria, relazionandosi con l'Organo di Controllo e con i Revisori dell'Associazione.

Il Tesoriere risponde al Consiglio Direttivo della corrispondenza della amministrazione e destinazione dei fondi alle direttive del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo e rimane in carica 3 (tre) anni

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico ai sensi del predetto articolo. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice civile. Almeno una persona dell'Organo di controllo deve essere scelta tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il mandato dura 3 (tre) anni

L'Organo di Controllo, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ha i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- vigilare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui gli art. 5,6,7,8 del CTS
- attestare, con la nota integrativa, che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS
- procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, poter chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali, attività, iniziative, progetti senza scopo di lucro, ecc.
- redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo sull'Associazione e dove vengono riportate le relazioni ai bilanci.

L'Organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea provvede al conferimento della revisione legale dei conti, nominando un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, che avrà la responsabilità del controllo dei conti dell'Associazione ed accompagnerà la presentazione del bilancio all'Assemblea con una propria relazione illustrativa.

Il mandato dura 3 (tre) anni

Qualora i membri dell'Organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

COMITATI E COMMISSIONI (Art. 13)

I Comitati di lavoro e le Commissioni, istituite dal Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dall'Articolo 9, svolgono attività di studio, gestione e supervisione di specifici progetti ed iniziative, in conformità con gli specifici mandati operativi e gestionali attribuiti dal Consiglio Direttivo.

Ciascun Comitato e Commissione saranno presieduti da un/una coordinatore/trice, nominato/a dal Consiglio Direttivo preferibilmente tra i propri membri o in alternativa tra le Organizzazioni Socie dell'Associazione, il/la quale sarà responsabile della osservanza e dell'attuazione del mandato ricevuto, nel rispetto delle linee dell'Associazione.

3.3. *Composizione organi di governo*

Nel corso dell'Assemblea del 10 gennaio 2017 sono stati eletti i seguenti rappresentanti, restati in carica, come previsto dallo Statuto, tre anni:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Ruolo nel COP</i>	<i>Anzianità di carica</i>	<i>Altri ruoli svolti in altre organizzazioni</i>
Paolo Domenico Pozzo	Presidente	Eletto il 10 gennaio 2017. Precedentemente Vice-Presidente (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013) e Presidente dall'11 aprile 2007 al 12 aprile 2010	Direttore ISCOS Piemonte e Presidente Anolf Piemonte
Filippo Spagnuolo	Vice-Presidente	Vice-Presidente al 2° mandato (eletto il 30 ottobre 2013) Precedentemente Consigliere (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013)	Direttore CCM
Stefania Di Campli	Vice-Presidente	Eletta al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Direttrice MAIS
Paolo Daghero	Consigliere	Consigliere al 2° mandato (eletto il 30 ottobre 2013 e rieletto il 10 gennaio 2017) Precedentemente Vice-Presidente (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013)	Direttore Engim Internazionale Piemonte
Marco Pastori	Consigliere	Precedentemente Revisore (dal 12 aprile 2010 al 30 ottobre 2013)	Direttore CIFA
Lia Curcio	Consigliera	Eletta al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Responsabile Comunicazione LVIA
Antonella Demarchi	Consigliera	Eletta al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Direttrice Nutriaid
Federico Perotti	Consigliere	Eletto al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Presidente CISV
Daniela Guasco	Consigliera e Tesoriera	Consigliera al 2° mandato (eletta il 30 ottobre 2013)	Responsabile Progetti RETE

3.4. *Modalità di nomina degli organi di governo:*

A norma di statuto:

- gli organi sociali durano in carica tre anni
- il numero dei membri del Consiglio Direttivo è stato determinato dall'Assemblea dei soci chiamata a rinnovare gli organi sociali con un minimo di 5 e un massimo di 9 consiglieri (inclusa la Presidenza)
- il collegio dei revisori è formato di tre membri
- i componenti degli organi sociali non ricevono alcun compenso, salvo il diritto al rimborso di eventuali spese sostenute per motivi di rappresentanza
- le elezioni degli organi sociali avviene per scrutinio segreto con la nomina di due scrutatori
- possono partecipare alle operazioni di voto i soli soci ordinari
- l'Assemblea ha deciso all'unanimità che per ciascuna votazione ogni votante poteva indicare fino a due preferenze per la scelta dei Vice-Presidenti e fino a tre preferente per la scelta dei Consiglieri e dei Revisori
- il Segretario è stato chiamato ad annotare nell'apposito elenco i nominativi dei soci che si sono presentati al voto

3.5. Incontri tenuti nel 2019 dal Consiglio Direttivo

Nel corso del 2018 si sono tenuti 3 incontri:

- 9 maggio 2019
- 17 settembre 2019
- 19 novembre 2019

3.6. Assemblee tenutesi nel 2019

Nel corso del 2019 si sono tenute 3 Assemblee:

- 12 giugno 2019
- 22 ottobre 2019
- 16 dicembre 2019

3.7. Soggetto che ha la rappresentanza legale: il Presidente, Paolo Domenico Pozzo

3.8. Deleghe conferite ai componenti dell'organo di Governo

Secondo decisione del primo Consiglio Direttivo tenutosi il 24 gennaio 2017:

- Tavolo ECG: Daniela Guasco (Stefania Di Campli)
- Tavolo Migrazioni: Federico Perotti
- Tavolo Ong/Imprese: Paolo Daghero
- Tavolo Comunicazione: Lia Curcio
- Tavolo Sanitario: Antonella Demarchi CCM

3.9. Entità dei compensi, a qualunque titolo, corrisposti ai membri degli organi di governo

Tutte le cariche e le funzioni delle persone impegnate negli Organi Sociali del COP sono assunte e svolte a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute dai componenti degli Organi Sociali che abbiamo fornito apposita documentazione, previa approvazione della Presidenza.

3.10. Composizione e professionalità del Collegio dei Revisori

Antonio Mainardi	Revisore dei Conti	Revisore dal 12 aprile 2010	Revisore contabile
Claudio Pomatto	Revisore dei Conti	Eletto al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Revisore contabile
Andrea Nicoletti	Revisore dei Conti	Eletto al primo mandato il 10 gennaio 2017.	Revisore contabile

3.11. Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2019 si è svolta l'Assemblea Ordinaria il giorno 12 giugno 2019 che ha visto la partecipazione di 15 dei 20 soci effettivi dell'organizzazione.

Numerosi sono stati gli eventi a cui tutte le associazioni socie del COP sono state invitate a partecipare in quanto organizzati dal COP nell'ambito delle attività progettuali nel corso del 2019.

Nell'ambito del progetto "Frame, Voice, Report":

- Torino, 10 gennaio 2019, Seminario di lancio del secondo Bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 – Torino
 - Torino, 17 gennaio 2019, Secondo seminario di lancio del Bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Toolbox
- Partecipanti totali: 146 (M: 78; F: 68), 83 organizzazioni, 63 giornalisti
- Torino, 22 maggio 2019, Seminario di avvio con i vincitori del 2° bando FRAME, VOICE, REPORT! presso Toolbox

Partecipanti totali: 40 (M: 20; F: 20 – 26-39: 22; 40-59: 12; over 60: 6) di 21 organizzazioni

- Numerosi eventi formativi:

Per le organizzazioni finanziate dal 1° Bando di Frame, Voice, Report: 90 partecipanti (M: 24; F: 65; Other: 1 – 18-25: 18; 26-39: 43; 40-59: 21; over 60: 8)

Per Associazioni, giornalisti e esperti di comunicazione: 188 partecipanti (staff associazioni: 44; giornalisti: 144 – M: 70; F: 118)

Per le organizzazioni finanziate dal 2° Bando di Frame, Voice, Report: 36 partecipanti (M: 16; F: 20 – 18-25: 2; 26-39: 23; 40-59: 8; over 60: 3)

3.12. Mappatura dei principali stakeholder

Oltre alle 33 associazioni socie, aventi sede centrale o decentrata nella Regione Piemonte, di seguito si elencano i soggetti con il COP ha intrattenuto nel 2019 rapporti formalizzati di partenariato progettuale:

PARTENARIATI A LIVELLO EUROPEO

Belgio

- Network 11.11.11 che riunisce 390 associazioni www.11.be/en
- Concord Europe

Danimarca

- Piattaforma CISU composta da 290 associazioni www.cisu.dk

Finlandia:

- Piattaforma KEPA (oggi FINGO) composta da 300 associazioni www.fingo.fi/english

Francia:

- RESACOOP - Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale (29 membri pubblici e privati) www.resacoop.org
- CIEDEL - Centre International d'Etudes pour le Développement Local (Université Catholique de Lyon)

Paesi Bassi

- Wilde Ganzen, Fondazione che raggruppa 350 organizzazioni www.wildeganzen.nl

Spagna:

- Lafede.cat – Organitzacions per a la justícia global (116 organizzazioni)

PARTENARIATI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Burkina Faso:

- Commune de Ouahigouya
- Commune de Gourcy
- Commune de Boussou
- Commune de Banfora
- Comité de Jumelage de Banfora
- Commune de Ziniaré
- Commune di Nagbingou
- Mairie de V° Arrondissement de Ouagadougou
- AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé)

Senegal:

- Commune de Louga
- Commune de Koussanar
- Commune de Malika
- Commune de Kelle Gueye
- Commune de Pikine Est
- Commune di Koubalan
- Association RENKEN Senegal
- Association KDES
- Association FAP
- CEFAM

Costa d'Avorio:

- Commune de Grand-Bassam
- Communauté Abel

PARTENARIATI A LIVELLO NAZIONALE

Reti:

- AOI - Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale
- CONCORD Italia
- Forum Terzo Settore Piemonte
- CINI
- LINK
- FOCSIV
- CIPSI
- COLOMBA
- Januaforum
- Marche Solidali
- ASVIS
- IAP - Istituto Autodisciplina Pubblicitaria

Enti Locali e altri enti pubblici:

- Regione Toscana
- Regione Sardegna
- Regione Marche
- Provincia Autonoma di Trento
- Comune di Genova
- Comune di Milano
- Comune di Ravenna
- Comune di Oristano
- Comune di Cagliari
- Comune di Viareggio
- Comune di San Miniato
- Unical – Università della Calabria

Associazioni:

- Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)
- I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS
- Centro Sviluppo Umano Onlus
- Movimento shalom onlus
- ActionAid
- Terra Nuova
- Helpcode
- CRIC
- AMREF
- CCI – Centro per la Cooperazione Internazionale
- Codici
- Differenza Donna
- Fairwatch
- Nexus Emilia Romagna
- TAMAT

PARTENARIATI A LIVELLO REGIONALE

Reti:

- COCOPA – Coordinamento Comuni per la Pace
- Forum del Terzo Settore Piemonte
- Non Solo Asilo

Enti Locali e altri enti pubblici

- Regione Piemonte
- Città metropolitana di Torino
- Comune di Torino
- Comune di Alessandria
- Comune di Asti
- Comune di Bra
- Comune di Novara
- Comune di Moncalieri
- Comune di Grugliasco

- Comune di Cumiana
- Comune di Trino Vercellese
- Comune di Bistagno
- Comune di Vinovo
- Comune di Rivalta
- Comune di Bruino
- USR Piemonte MIUR
- Università di Torino
- Istituto ITA Giovanni Dalmasso
- Istituto Magistrale Statale Domenico Berti
- Istituto IIS Des Ambrois

Associazioni:

- Acli Piemonte
- Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus
- Forum Italo Marocchino per le Relazioni Bilaterali
- Associazione AEPAC
- Associazione Le Flambeau
- Associazione Non Solo Aiuto
- Associazione Culturale Filippini Piemonte
- Associazioni ASAI
- Associazione La Strada
- Crescere insieme s.c.s.
- Comitato di Gemellaggio di Trino (VC)
- Associazione Vinovo for Africa
- Associazione Panafricando

Altri enti:

- Compagnia di San Paolo
- Coldiretti Piemonte
- Centro Piemontese Studi Africani
- ASL TO1
- ASL TO2
- ASL TO4

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1. Tipologie, consistenza, composizione del personale, compensi e delle retribuzioni

Lavoratori nel 2019	Evoluzione temporale	Tipologia contrattuale
1 Impiegato Responsabile del Servizio Età 47 anni	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 01/01/2009.	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 1° livello, tempo pieno, 40 ore settimanali, € 34.576 lordi annuali (14 mensilità)
1 Impiegata Responsabile gestione e coordinamento attività progettuali dell'ente Età 34 anni	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 01/02/2018. Precedentemente Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa dal 10/7/2017	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 3° livello, tempo pieno, 40 ore settimanali, € 28.441 lordi annuali (14 mensilità)
1 Impiegata Responsabile amministrativa Età 44 anni	Assunzione a tempo indeterminato a decorrere dal giorno 10/7/2017.	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore COMMERCIO E TERZIARIO. Impiegato 3° livello, tempo parziale, 20 ore settimanali, € 13.986 lordi annuali (14 mensilità)

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

In questo capitolo verranno fornite informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, sulla situazione economica, sui beneficiari, sugli output.

5.1. Premessa

Il Rendiconto Consuntivo 2019 e i documenti di Prima Nota 2019 del Consorzio delle Ong Piemontesi presentano ai soci, come avvenuto ogni anno dal 2005 in avanti, le modalità di utilizzo delle risorse che fino al 2012 sono pervenute per buona parte dalla stretta collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito delle attività di cooperazione decentrata da quest'ultima promosse in particolare in Africa Occidentale, e negli ultimi 6 anni in misura sempre maggiore da nuove fonti di finanziamento, in particolare europee.

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto Consuntivo 2019 e dei documenti di Prima Nota 2019, si tratta di collaborazioni nel tempo instaurate con altri enti e di progetti finanziati nel quadro di bandi europei e non solo:

- Il progetto europeo « **ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale** » di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell'ente di Lione GIPAL-FORMATION, capofila) nell'ambito del Programma europeo ERASMUS + Action clé 2 : Partenariats stratégiques de l'enseignement scolaire (Projet n. 2015-1-FR01-KA201-015405). Tale progetto è stato avviato il 1° settembre 2015 e si è concluso il 31 agosto 2018
- Il Progetto “**Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale**” presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nel quadro dell'*Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi* sottoscritto in data 21/12/2016, è stato finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016, n. 260 e si è concluso al giugno 2018.
- Il progetto “**D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005)**” presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nell'ambito del FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche Annualità 2016-2018. Tale progetto, valutato ammissibile ma inizialmente non finanziato, è stato successivamente ammesso a finanziamento con Decreto di scorrimento n.prot.4661 del 23 marzo 2017 dall'Autorità Responsabile FAMI, quindi avviato il 15 maggio 2017, dopo necessaria rimodulazione budgetaria e di cronogramma, e infine concluso il 31 maggio 2018.
- Il progetto europeo “**Frame, Voice, Report!**” di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell'ente capofila danese CISU) presentato nell'ambito del Bando “*Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union - Lot 3 Financial Support to Third Parties*” - Budget lines: BGUE 21.020801and 21.020802 Reference: EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi. Tale progetto è stato avviato il 1 dicembre 2017 e terminerà dopo 3 anni, il 30 novembre 2020.
- Il progetto “**Giovani al Centro: Partenariati Territoriali per Politiche, Servizi e Imprenditoria Giovanile in Burkina Faso**” finanziato dal MAECI, codice Aid 011311 CUP N. J29H18000290005, vede la Regione Piemonte capofila di una cordata composta da 8 Comuni del Burkina Faso (Communes de Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Banfora, Ziniaré, Nagbingou, V° Arrondissement de Ouagadougou), la Regione Toscana, l'Associazione Euro-african Partnership (EUAP Onlus), 5 Comuni Piemontesi (Città di Moncalieri, Grugliasco, Cumiana, Trino, Bistagno), 2 Comuni Toscani (Comune di San Miniato e Viareggio), il COP, la LVIA, il CISV, Crescere Insieme scs onlus, il Comitato del Gemellaggio di Trino, il Movimento Shalom Onlus, il Centro Sviluppo Umano Onlus (Cesvium onlus), la Compagnia di San Paolo, il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico-Scientifica con l'Africa c/o il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, i Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS, l' Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus). Il progetto è stato approvato nell'ambito del bando dell'Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo del MAECI intitolato “Avviso per il finanziamento delle iniziative nei Paesi partner proposte da Enti territoriali”. La durata del progetto era inizialmente di 30 mesi, dal 19 marzo 2018 al 18 settembre 2020. A inizio 2020 è stata chiesta dal capofila all'AICS una proroga di un anno, fino al 18 settembre 2021

Inoltre il Consorzio delle Ong Piemontesi ha partecipato in qualità di partner ma senza gestione di fondi ai seguenti progetti:

- Il progetto “**Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani**” realizzato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con una ricca rete di partenariato, nell'ambito del bando promosso da Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, in Senegal e Costa d'Avorio. Periodo di esecuzione: dicembre 2016 – giugno 2019
- Il progetto “**Nuove narrazioni della cooperazione**” promosso da Actionaid con finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Periodo di esecuzione: giugno 2018 – novembre 2019
- Il progetto “**RISO ROSSO IN BURKINA FASO : biodiversità da salvare**” sostenuto dalla Regione Piemonte e realizzato da un partenariato composto dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, dalla Coldiretti

Piemonte, dal Consorzio delle ONG piemontesi e dall'AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé)

A luglio 2019 è stato infine approvato dalla Commissione Europea il progetto europeo “**Mindchangers: Regions and youth for Planet and People**” presentato dalla Regione Piemonte in partenariato con il COP nell’ambito del programma europeo: Sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai problemi di sviluppo e promozione dell'educazione allo sviluppo nell'Unione europea (DEAR) Bando: “Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union - EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi” Lotto: Campagne paneuropee promosse da un'autorità locale o un'associazione di autorità locali provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE focalizzate e strategiche su priorità mirate che consentano di avvicinare maggiormente ai cittadini la politica di sviluppo dell'UE e le risposte dell'UE alle sfide globali. Durata: 48 mesi da Maggio 2020 ad aprile 2024.

5.2. Il progetto europeo « ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale »

Il progetto europeo « *ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale* » di cui il Consorzio Ong Piemontesi è stato partner (dell'ente di Lione GIPAL-FORMATION, capofila) nell'ambito del Programma europeo ERASMUS + Action clé 2 : Partenariats stratégiques de l'enseignement scolaire (Projet n. 2015-1-FR01-KA201-015405) è stato avviato il 1° settembre 2015 e si è concluso il 31 agosto 2018

Partner coinvolti:

In Italia :

- REGIONE PIEMONTE
- Consorzio delle Ong Piemontesi
- UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO
- USR PIEMONTE MIUR
- ITA Giovanni Dalmasso
- Istituto Magistrale Statale Domenico Berti
- IIS Des Ambrois

In Francia:

- Département du Rhône
- RESACOOOP - RESEAU RHONE-ALPES D'APPUI A LA COOPERATIO INTERNATIONALE
- Rectorat de Lyon - Délégation Académique aux Relations Européennes et Internationales et à la Coopération (DAREIC)
- Rectorat académie de Grenoble- Délégation académique aux relations européennes et internationales (DAREIC)
- Ecole Supérieure du Professorat et de l'Education de Lyon
- Lycée Polyvalent François-Jean Armorin
- COLLEGE JEAN MOULIN 69005 LYON
- COLLEGE ERNEST PERRIER DE LA BATHIE

In Romania :

- UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA
- AGENTIA PENTRU DEZVOLTARE REGIONALA SUD-VEST OLTENIA
- Inspectoratul Scolar Judetean Dolj

Temi affrontati:

Il progetto mirava a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI) per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Piemonte (Italia), Auvergne-Rhone-Alpes (Francia), Distretto di Dolj (Romania)

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione della pratica/del progetto:

UE - ERASMUS + : KA2 – cooperazione in materia di innovazione e di scambio di buone pratiche. Partenariati strategici per l'insegnamento scolastico

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sui quali il progetto è intervenuto:

in particolare Goal 4 ISTRUZIONE DI QUALITA' - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Innovazioni identificate:

L'approccio innovativo legato alla permeabilità delle metodologie di educazione formale e non formale, alla sperimentazione con strumenti digitali e al sostegno delle autorità locali. In particolare il progetto ha elaborato un innovativo studio (con connesso modulo formativo) sulle competenze chiave da sviluppare da parte degli studenti e dei loro formatori per l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Il progetto è stato predisposto per dare continuità ad un precedente progetto europeo (REDDSO) mirato a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI) per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori.

Le competenze sviluppate dai moduli formativi in ESS-SI proposti sono state analizzate e valutate per migliorare la loro inclusione nei percorsi di formazione per i giovani; I moduli sono stati utilizzati nella formazione iniziale e continua

degli educatori e degli insegnanti. Sono state identificate ed approfondite le competenze trasversali chiave in tema di comprensione delle questioni globali e delle capacità di agire nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Principali attori coinvolti:

Il progetto è stato promosso da Enti Locali, Università e istituti di ricerca, Istituti Scolastici di livello secondario (scuole medie e licei), Reti associative di Associazioni e Ong. Alcuni sono stati coinvolti sulla base della partecipazione a precedenti progetti europei (REDDSO e Des Alpes au Sahel), altri coinvolti sulla base di rapporti pregressi con i partner.

Impatto:

Il progetto ha visto la realizzazione di numerose attività di scambio, formazione e produzione materiali didattici; tra le principali sono da ricordare:

- eventi di formazione e scambio a Lione e a Torino della durata di 5 giorni per gli staff dei partner finalizzato alla progettazione di un modulo di formazione alla cittadinanza europea e globale per insegnanti e formatori;
- attività di formazione per gli insegnanti;
- attività di sperimentazione dei moduli formativi attraverso attività didattiche nelle classi;
- settimana di scambio internazionale a Craiova (Romania) tra studenti degli Istituti italiani, francesi e rumeni coinvolti nel progetto;
- ulteriori formazioni e attività di sperimentazione nelle classi dell'Istituto Dalmasso e progettazione di attività didattiche da realizzarsi nei prossimi mesi negli Istituti coinvolti.

Budget del progetto:

	PIC	346703816	934882416	943903566	934891045	940639556	937406650	930492774	941431943	946873643	939476943	939861936	945919460	937478617	945140253	946854152	942355874	939632034	954652467	946311963
	TOTAL	GIPAL-FORMATION	Rectorat de Lyon	Rectorat académie de Grenoble	Ecole Supérieure et du Professeur et de l'Éducation de Lyon	Département du Rhône	RESACDOF	COLLEGE JEAN MOULIN 69005 LYON	Lycée Polyvalent François-Jean Amoin	COLLEGE ERNEST PERRIER DE LA BATHIE	REGIONE PIEMONTE	UNIVERSIT A DEGLI STUDI DI TORINO	USR PIEMONTE MIUR	Consorzio delle Ong Piemontesi	ITA Giovanni Dalmasso	Istituto Magistrale Statale Domenico Berti	i.i.s. des ambros	UNIVERSI TATEA DIN CRAIOVA	AGENTIA PENTRU DEZVOLTARE REGIONAL A SAU-VEST OLTENIA	Inspectorat ul Scolar Judetean Dolj
I.1. Mise en oeuvre et gestion du projet	99000	18000	5000	5000	9000	5000	9000	1000	1000	1000	5000	9000	3000	9000	1000	1000	1000	9000	2000	5000
I.2. Réunions transnationales	23.575,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00				1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00				3.450,00	3.450,00	1.725,00
		3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	2reunions, 2 participants 575 Euro x participant				3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant	3reunions, 3 participants 575 Euro x participant			
I.3. Productions intellectuelles	171.330,00																			
O1	128.875,00	3.210,00	4.280,00	6.420,00	3.240,00	25.680,00	6.420,00	6.420,00	6.420,00	3.240,00	3.240,00	6.420,00	7.490,00	25.680,00	6.420,00	6.420,00	6.420,00	2.220,00		2.475,00
O2	24.445,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	810,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	810,00	810,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	2.220,00		2.750,00
O3	18.010,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	810,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	3.240,00	5.600,00	810,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.760,00		440,00
I.4. Evénements de dissémination	30.000,00		5.000,00								13.000,00							12.000,00		
I.5. Activités d'apprentissage / enseignement / formation			30 participants nationaux + 100 Euro + 10 internatonaux = 200 Euro															100 participants nationaux + 100 Euro + 10 internatonaux = 200 Euro		
I.5.1. Voyage	45.925,00																			
C1	5.225,00										1.100,00	275,00	275,00	1.650,00				275,00	550,00	1.100,00
C2	33.825,00	275,00	275,00	550,00	275,00	1.650,00	4.675,00	4.675,00	4.675,00	4.675,00	4.675,00	275,00	275,00	1.650,00	4.675,00	4.675,00	4.675,00	275,00	550,00	1.100,00
C3	6.875,00	275,00	275,00	550,00	275,00	1.650,00	550,00	550,00	550,00	550,00	275,00	275,00	275,00	1.650,00	275,00	275,00	275,00	275,00	550,00	1.100,00
I.5.2. Soutien individuel	61.025,00																			
Evénements de formation conjoints de courte durée pour le personnel	C1	12.000,00									2.000,00	500,00	3.000,00	3.000,00				500,00	1.000,00	2.000,00
Echanges de court terme entre des groupes d'éleveés	C2	36.525,00	275,00	275,00	550,00	275,00	1.650,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00	550,00	275,00	275,00	1.650,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00	550,00	1.100,00	2.200,00
Evénements de formation conjoints de courte durée pour le personnel	C3	12.500,00	500,00	500,00	1.000,00	500,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								500,00	1.000,00	2.000,00
I.7. Coûts exceptionnels	7.500,00										7.500,00									
TOTAUX	438.355,00	20.500,00	18.400,00	14.470,00	29.425,00	12.910,00	46.495,00	18.770,00	18.770,00	18.770,00	38.140,00	29.915,00	17.345,00	45.920,00	17.220,00	17.220,00	17.220,00	32.200,00	8.550,00	16.115,00
1 ^{re} tranche UE 40%	175.342,00	8.200,00	7.360,00	5.788,00	11.770,00	5.364,00	18.598,00	7.508,00	7.508,00	7.508,00	15.256,00	11.966,00	6.938,00	19.368,00	6.888,00	6.888,00	6.888,00	12.880,00	3.420,00	6.446,00
2 ^{de} tranche UE 40%	175.342,00	8.200,00	7.360,00	5.788,00	11.770,00	5.364,00	18.598,00	7.508,00	7.508,00	7.508,00	15.256,00	11.966,00	6.938,00	19.368,00	6.888,00	6.888,00	6.888,00	12.880,00	3.420,00	6.446,00
Solde 20%	87.671,00	4.100,00	3.680,00	2.894,00	5.885,00	2.682,00	9.299,00	3.754,00	3.754,00	3.754,00	7.628,00	5.983,00	3.469,00	9.684,00	3.444,00	3.444,00	3.444,00	6.440,00	1.710,00	3.223,00
		20.500,00	18.400,00	14.470,00	29.425,00	12.910,00	46.495,00	18.770,00	18.770,00	18.770,00	38.140,00	29.915,00	17.345,00	45.920,00	17.220,00	17.220,00	17.220,00	32.200,00	8.550,00	16.115,00

Situazione finanziaria del progetto:

GIPAL-FORMATION - Progetto « ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale » Projet n. 2015-1-FR01-KA201-015405 (Programma europeo ERASMUS + Erasmus+, Action clé 2 : Partenariats stratégiques de l'enseignement scolaire)						
Ente finanziatore	Unione europea					€
Importo a carico ente finanziatore						438.355
Importo totale progetto						438.355
Importo gestito da COP						45.920
Tempi esecuzione progetto da contratto			dal 1/09/2015		al 31/08/18	
Contrat de Mobilité référencé ACTECIM N° 2015-1-FR01-KA201-015405 , signé entre GIPAL-FORMATION et l'Agence nationale Europe Éducation Formation France pour le projet de l'enseignement scolaire au titre du programme ERASMUS+.						
Firma Convenzione COP-GIPAL il 22 dicembre 2015						
Date	Descrizione	Incassato	Da incassare	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
24/12/2015	Richiesta 1° tranche 40% (Euro 18.380)		18.368			
2015	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			1.575		1.575
12/05/2016	Ricezione primo acconto	18.368				
2016	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			8.399		20.000
15/03/2017	Prima rendicontazione (1/9/2015-15/2/2017)				19.248	
15/03/2017	Richiesta 2° tranche 40% (Euro 18380)		18.368			
23/10/2017	Ricezione seconda tranche	18.268				
2017	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			22.972		20.000
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			8.794,50		4.345
20/09/2018	Rendicontazione finale e Richiesta saldo				22.493	
10/06/2019	Ricezione Saldo	5.005				
Totale maturato - incassato		41.640	36.736	41.741	41.741	45.920
Residui al 31/12/2018 a finire		-	100			
<p>Note: i progetti Erasmus Plus riconoscono cifre forfettarie per partecipazione a eventi, mobilità, lavoro intellettuale. Quanto rendicontato (tramite timesheets e fogli presenze) non può corrispondere esattamente a quanto speso effettivamente (ad esempio per spese viaggi e soggiorno). Inoltre le ore rendicontate dal COP sul 2016, 2017 e 2018 per le produzioni intellettuali corrispondono a quanto dichiarato anche dalle 7 Ong socie COP partecipanti al progetto, che hanno emesso Nota Debito al COP per il rimborso delle ore di lavoro messe a disposizione dal personale interno nel 2017 e nel 2018 (dopo approvazione della rendicontazione intermedia e finale da parte dell'Agenzia Erasmus Plus francese). Il progetto è stato chiuso con saldo inferiore.</p>						

5.3. Il Progetto “Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale”

Il Progetto “Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale” presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nel quadro dell’*Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi* sottoscritto in data 21/12/2016, è stato finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016, n. 260 e si è concluso al giugno 2018.

Il progetto era finalizzato allo sviluppo e al consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale attraverso la promozione di un’iniziativa di informazione e diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese, unitamente all’organizzazione di una serie di attività rivolte al mondo della scuola sui temi dello sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale.

Obiettivo generale

Sviluppare e consolidare la rete piemontese per la cooperazione internazionale e l’educazione alla cittadinanza mondiale attraverso la promozione di azioni informative ed educative rivolte al mondo della scuola sui temi dello sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale

Obiettivi specifici

- **Co-progettare e mettere in atto un’iniziativa di comunicazione/informazione integrata per la diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese**, anche attraverso il coordinamento degli strumenti informatici già esistenti, l’utilizzo di blog e altri social network, per garantire la trasparenza e la diffusione dei risultati delle iniziative realizzate congiuntamente ed in autonomia ad un numero di utenti sempre più ampio e valorizzare la documentazione prodotta con diversi progetti europei e nazionali realizzati in questi anni
- **Co-progettare e realizzare iniziative di formazione rivolte al mondo della scuola** finalizzate in particolare ad una maggiore partecipazione e raccordo degli attori del territorio e alla valorizzazione dei risultati conseguiti dai progetti REDDSO e ACTECIM. In modo particolare tali iniziative saranno rivolte prioritariamente agli insegnanti delle istituzioni scolastiche dei Comuni attivi in percorsi di cooperazione decentrata in Burkina Faso sostenuti dalla Regione Piemonte.
- **Proporre alle scuole, coordinare e realizzare attraverso l’azione dei propri associati percorsi educativi allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale** che permettano di raccordare le azioni di cooperazione decentrata in corso (in particolare con il Burkina Faso) con le attività delle scuole dei Comuni protagonisti di tali progettualità.

AZIONI

Co-progettazione di una piattaforma comune (Regione Piemonte, COP e CoCoPa) di comunicazione/informazione integrata per la diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese

Sono state svolte nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2017 una serie di riunioni presso la Regione Piemonte, mirate per la progettazione della piattaforma, che permetterà il coordinamento degli strumenti informatici già esistenti, l’utilizzo di blog e altri social network, e la valorizzazione della documentazione prodotta con diversi progetti europei e nazionali realizzati in questi anni

È stato coinvolto un esperto web-master (Dott. Paolo Cagliero) per la creazione della piattaforma. Elaborazione preventivo e diverse riunioni per la definizione dei Template più adatti e l’avvio dei lavori per la progettazione della piattaforma

E’ stato concordato con gli uffici regionali e il web-master l’utilizzo della piattaforma per ospitare una sezione di e-learning collegata al progetto europeo ACTECIM (Erasmus plus) conclusosi ad agosto 2018.

L’avvio dell’animazione della piattaforma è avvenuto a giugno 2018: <http://www.piemontecooperazioneinternazionale.it>

Co-progettazione e realizzazione di un corso di formazione e progettazione e coordinamento di proposte didattiche per le scuole interessate, in particolare per una maggiore partecipazione e raccordo degli attori del territorio e alla valorizzazione dei risultati conseguiti dai progetti REDDSO e ACTECIM.

Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2017 molto tempo è stato dedicato ad un complesso lavoro di co-progettazione di un corso di formazione per insegnanti di scuole primarie e secondarie piemontesi, in sinergia con il progetto europeo ACTECIM di cui la Regione Piemonte, il COP, l’USR Piemonte e l’Università di Torino sono partner (dell’ente capofila GIPAL di Lione). Nel mese di luglio, nell’ambito del suddetto progetto, la Regione Piemonte ha ospitato delegazioni francesi e rumene per la condivisione delle idee elaborate per il corso di formazione, che è fra i principali obiettivi del progetto. Come COP, numerose riunioni sono state organizzate con le esperte in Educazione alla Cittadinanza Mondiale delle associazioni socie del COP, per programmare le attività e condividere quali materiali si potranno inserire nei vari moduli formativi.

Parallelamente alle attività di costruzione del corso di formazione, sono proseguite le sperimentazioni in classe con la partecipazione delle Ong del COP e gli insegnanti delle istituzioni scolastiche partecipanti al progetto ACTECIM.

Le associazioni del COP, sotto il suo coordinamento, hanno accompagnato gli insegnanti interessati a proseguire l'attività didattica cercando di metterla in sinergia e coordinamento con le attività di cooperazione decentrata in atto dei rispettivi Comuni di appartenenza. Purtroppo la mancata approvazione del progetto europeo REALGLOBE presentato dalla Regione Piemonte all'Unione Europea nel 2016 non ha permesso di estendere ad altre scuole la possibilità di inserirsi nella programmazione del progetto ACTECIM. Ciononostante per il 2018 si prevede in ogni caso di proporre ai Comuni protagonisti dei progetti di cooperazione decentrata approvati nell'ambito della programmazione regionale, di coinvolgere le rispettive scuole per rafforzare la sensibilizzazione della cittadinanza in atto.

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2017, si è avviata la co-progettazione dei percorsi didattici da proporre alle scuole interessate per il periodo primaverile, anche grazie a ulteriori impegni di finanziamento della Regione Piemonte per le stesse scuole. Come COP, si sono concordate una serie di attività delle Ong LVIA, RETE, CCM, MAIS e ENGIM nelle scuole di Oulx (Istituto DEs Ambrois) e Pianezza (Istituto Dalmasso)

Il coordinamento dell'attività delle associazioni socie del COP che hanno promosso la realizzazione di tali percorsi in collaborazione con gli insegnanti delle scuole interessate si è concretizzato nei primi mesi del 2018

L'attività di organizzazione di eventi ad hoc mirati a sensibilizzare le comunità territoriali nel loro complesso sugli obiettivi dei progetti di cooperazione decentrata in atto, inquadrati nel contesto dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030), di comune accordo con la Regione Piemonte e con riferimento all'avvenuta approvazione del Piano Annuale 2017 (Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 34-5567), è stata estesa e potenziata grazie alla disponibilità della Regione Piemonte stessa a modificare parzialmente il presente progetto per "dare continuità e sviluppare azioni a completamento delle politiche indirizzate all'educazione alla cittadinanza mondiale. In particolare, in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Co. Co.Pa. e il COP, si intende (...) rafforzare la collaborazione tra media e istituzioni, associazioni, ONG per sensibilizzare con modalità più efficaci la comunità piemontese sui temi della cooperazione e della solidarietà internazionale. In questo contesto un particolare rilievo viene dato alla partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di ente associato, al Progetto europeo "Frame, Voice, Report", finanziato al Consorzio delle ONG Piemontesi dalla Commissione Europea nell'ambito della linea Europeaid /DEAR".

L'obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare l'impegno della cittadinanza sui temi dell'Agenda 2030 migliorando l'attività di sensibilizzazione e di comunicazione di un ampio numero di piccole e medie associazioni del territorio piemontese. A tal fine sono stati valorizzati gli strumenti sviluppati nell'ambito del precedente progetto "Rete DevReporter" per le azioni di educazione allo sviluppo. Le tematiche prioritarie sono state quelle di genere, dei cambiamenti climatici e della migrazione, nell'ottica dell'interconnessione globale. Un ruolo particolare è stato svolto dai media per raggiungere un pubblico più ampio. Il progetto prevede il riconoscimento di finanziamenti a piccole e medie associazioni della società civile assegnati tramite appositi bandi pubblici. La Regione Piemonte ha avuto un ruolo attivo nell'ambito delle attività di definizione delle procedure di assegnazione dei finanziamenti e, per il suo ruolo istituzionale, nella commissione che ha valutato le proposte progettuali di sensibilizzazione e comunicazione presentate dalle OSC nell'ambito del primo bando.

A inizio 2018 sono stati svolti tre eventi di presentazione del progetto e di lancio dei bandi di evidenza pubblica per il sostegno alle iniziative presentate dalle OSC.

- 12 marzo 2018, ore 17.00 a Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 - Torino. Presentazione del Bando, con introduzione dell'Assessora Monica Cerutti, del Segretario di Stampa Subalpina Stefano Tallia, di Michele Pizzino, Coordinamento Comuni per la Pace e del COP (Presidente Paolo Pozzo)
- 22 marzo 2018, ore 14.00 - 18.00, presso Environment Park, Via Livorno 60. L'evento è stato pensato per organizzazioni e giornalisti/e interessati a partecipare al Bando "Frame, Voice, Report!", al fine di dare un'occasione concreta per confrontarsi su idee progettuali, fare rete e conoscere le attività di cooperazione internazionale del nostro territorio. In più, nella Sala Copenaghen a partire dalle 15.00 è stata organizzata un'attività di networking: i giornalisti e le organizzazioni con un'idea progettuale hanno potuto presentarla (max 5 minuti per ciascuna idea), permettendo così la conoscenza reciproca e l'individuazione di eventuali obiettivi o tematiche comuni.
- InfoDay 11 aprile 2018, ore 17.00 a Palazzo Ceriana Mayneri, corso Stati Uniti 27

Per tutti i dettagli rispetto alle attività organizzate nell'ambito dei progetti ACTECIM e Frame, Voice, Report si può fare riferimento alle apposite relazioni narrative (finale per ACTECIM e intermedia per il progetto Frame, Voice, Report, disponibile da dicembre 2018)

Il budget preventivo ammontava complessivamente a 31.000,00 Euro, di cui si è richiesto alla Regione Piemonte un contributo all'89% pari a 27.600,00 Euro.

Situazione finanziaria del progetto:

Progetto: "Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale" presentato con riferimento all' "Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi" sottoscritto in data 21/12/2016

							€
Ente finanziatore	Regione Piemonte						
Importo a carico dell'ente finanziatore							27.600,00
Cofinanziamento COP							3.400,00
Importo gestito da COP							31.000,00
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 1/01/2017		al 31/12/18				
"Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi" sottoscritto in data 21/12/2016							
Progetto finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016							
Date	Descrizione	Incassato	Da incassare	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto	
22/12/2016	Richiesta 1° tranche						
16/03/2017	Ricezione a° tranche	13.800,000					
2017	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			13.122,060		15.500,000	
08/12/2017	Rendicontazione primo anno				12.241,003		
18/05/2018	Ricezione seconda tranche	11.040,000					
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)			21.112,870		15.500,000	
15/11/2018	Rendicontazione finale e Richiesta Saldo finale				21.993,927		
05/12/2019	Ricezione saldo 5/12/2019	2.760,000					
Totale maturato - incassato		27.600,000	-	34.234,930	34.234,930	31.000,000	
Residui al 31/12/2018 a finire		-					

5.4. Il progetto “D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l’Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005)

Il progetto “D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l’Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 – CUP H19D17000780005) è stato presentato dal Consorzio Ong Piemontesi nell’ambito del FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche Annualità 2016-2018. Tale progetto, valutato ammissibile ma inizialmente non finanziato, è stato successivamente ammesso a finanziamento con Decreto di scorrimento n.prot.4661 del 23 marzo 2017 dall’Autorità Responsabile FAMI, quindi avviato il 15 maggio 2017, dopo necessaria rimodulazione budgetaria e di cronogramma, e infine concluso il 31 maggio 2018.

Partner coinvolti:

- Comitato Collaborazione Medica (CCM) www.ccm-italia.org/ita
- CICSENE www.cicsene.it
- EnAIP Piemonte www.enaip.piemonte.it

Attori coinvolti all’estero:

In Francia:

- RESACOOP (FR) www.resacoop.org
- CIEDEL - Centre International d’Etudes pour le Développement Local (Université Catholique de Lyon)
- COSIM - Collectif des organisations de solidarité internationale issues des migrations de Rhône-Alpes (71 organizzazioni)
- Forum Réfugiés-COSI
-

In Spagna:

- Lafede.cat (ES) www.lafede.cat
- SOS Racisme Catalunya (ES) www.sosracisme.org

Enti aderenti in Italia:

Enti Locali: Regione Piemonte, COCOPA – Coordinamento Comuni per la Pace, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Comune di Alessandria, Comune di Asti, Comune di Bra, Comune di Novara

Soci COP: Associazione MAIS, Associazione LVIA, Associazione RENKEN, Associazione RETE Ong, Associazione ISCOS-CISL Piemonte, Associazione ENGIM Piemonte, Associazione ANOLF Piemonte

Altre associazioni: Forum Italo Marocchino per le Relazioni Bilaterali, Associazione AEPAC, Associazione Le Flambeau, Associazione Non Solo Aiuto, Associazione Culturale Filippini Piemonte, Associazioni ASAI

Altri enti: Università di Torino, Centro Piemontese Studi Africani, ASL TO1, ASL TO2, ASL TO4, Forum del Terzo Settore Piemonte, Acli Piemonte, Associazione La Strada

Obiettivi:

L’obiettivo generale del progetto è contribuire a migliorare i servizi di accoglienza e integrazione dei migranti residenti in Piemonte in materia di inclusione abitativa, sanitaria e professionale, tramite un processo di dialogo e cooperazione interregionale tra attori istituzionali e della società civile delle Regioni Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna, che porti da un lato ad analizzare e condividere i rispettivi modelli e a sperimentare in Piemonte eventuali innovazioni emerse dalle buone pratiche, e dall’altro a rafforzare il ruolo dell’associazionismo migrante nell’interagire con gli enti e le istituzioni che offrono tali servizi.

Gli obiettivi specifici sono:

- OS1 migliorare i servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti residenti in Piemonte tramite interventi di ricerca/azione condotti nelle 3 regioni europee per l’individuazione di buone pratiche e modelli di servizi particolarmente innovativi, che porteranno alla sperimentazione concreta in Piemonte di nuove metodologie.
- OS2 promuovere il rafforzamento e il ruolo attivo delle associazioni di migranti presenti in Piemonte nel confronto e il dialogo con gli attori del territorio che offrono servizi di accoglienza ed integrazione, così come nel loro ruolo di facilitazione dell’accesso ai servizi da parte delle rispettive basi associative (singoli associati e loro famiglie)
- OS3 promuovere la nascita di percorsi di scambio e conoscenza tra l’associazionismo migrante in Piemonte e le comunità di migranti organizzate in Francia e Spagna, le cui relazioni saranno promosse e facilitate grazie all’esistenza di storiche relazioni tra coordinamenti di associazioni del mondo della cooperazione internazionale (COP, RESACOOP e LAFEDE.cat)
- OS4 promuovere la messa in rete dell’insieme di relazioni che le tre regioni coinvolte esprimono nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale (svolte da Ong, Regioni e Enti Locali) con i Paesi di provenienza delle comunità di migranti più significative (per il Piemonte in particolare Marocco, Albania, Senegal, Perù) in vista

dell'avvio di un dialogo volto a riflettere congiuntamente sui processi in atto (flussi in arrivo e di rientro) nonché sui modelli di valorizzazione delle competenze professionali e formative di cui sono, o potranno essere, titolari i migranti.

Temi affrontati:

Contribuire a migliorare i servizi di accoglienza e integrazione dei migranti residenti in Piemonte in materia di inclusione abitativa, sanitaria e professionale, tramite un processo di dialogo e cooperazione interregionale tra attori istituzionali e della società civile delle Regioni Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna, che porti da un lato ad analizzare e condividere i rispettivi modelli e a sperimentare in Piemonte eventuali innovazioni emerse dalle buone pratiche, e dall'altro a rafforzare il ruolo dell'associazionismo migrante nell'interagire con gli enti e le istituzioni che offrono tali servizi.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes (FR) e Catalogna (ES)

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione della pratica/del progetto:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche Annualità 2016-2018

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sui quali il progetto è intervenuto:

OSS 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; OSS 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti; OSS 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi; OSS 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Innovazioni identificate:

- i) proporre e attuare miglioramenti nei servizi di integrazione dei migranti in Piemonte sulla base di ricerche svolte in Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes e Catalogna e il confronto tra i risultati di queste;
- ii) rafforzare le competenze dell'associazionismo migrante mediante attività di formazione mirate;
- iii) formare e aggiornare gli operatori dei settori sanitario, abitativo e professionale sulle modalità di lavoro con l'utenza di origine straniera e promuovere la conoscenza di pratiche di successo dell'Auvergne-Rhône-Alpes e della Catalogna.

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Il progetto è nato dalla volontà di promuovere scambi di buone pratiche a livello europeo in materia di servizi per l'integrazione dei migranti.

Discorsi Migranti ha permesso di:

- analizzare il contesto e individuare buone pratiche negli ambiti focus del progetto nelle tre regioni target del progetto: Piemonte, Auvergne-Rhône-Alpes, Catalogna
- aggiornare le attività di formazione rivolte agli operatori svolte dai partner sulla base delle ricerche
- supportare e promuovere il ruolo attivo dell'associazionismo migrante nel supporto all'integrazione dei cittadini di paesi terzi
- creare occasioni di scambio e confronto tra operatori delle tre regioni europee

Principali attori coinvolti:

Enti Locali: Regione Piemonte, COCOPA – Coordinamento Comuni per la Pace, Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Comune di Alessandria, Comune di Asti, Comune di Bra, Comune di Novara

Soci COP: Associazione MAIS, Associazione LVIA, Associazione RENKEN, Associazione RETE Ong, Associazione ISCOS-CISL Piemonte, Associazione ENGIM Piemonte, Associazione ANOLF Piemonte

Altre associazioni: Forum Italo Marocchino per le Relazioni Bilaterali, AEPAC- Associazione Espoir Per l'Arte e la Cultura, Associazione Le Flambeau, Associazione Non Solo Aiuto, Associazione Culturale Filippini Piemonte, ASAI, Associazione La Strada

Altri enti: Università di Torino, Centro Piemontese Studi Africani, ASL To1, ASL To2, ASL To4, Forum del Terzo Settore Piemonte, Acli Piemonte

Impatto:

Il progetto Discorsi Migranti ha avuto effetti sia sugli operatori e le operatrici dei settori sanitario, abitativo e professionale sia sulla popolazione di origine straniera presente sul territorio piemontese.

Operatori e operatrici

Il progetto ha promosso numerosi scambi e occasioni di confronto tra operatori di Piemonte, Catalogna e Auvergne-Rhone-Alpes. Tra questi, merita menzionare gli study tour in Auvergne-Rhone-Alpes e Catalogna: in entrambi i casi, la delegazione composta da 12 rappresentanti di servizi pubblici e del terzo settore del Piemonte ha visitato le buone pratiche delle regioni estere. I programmi degli study tour sono stati elaborati in collaborazione con i partner locali e hanno previsto la visita a un totale di 22 pratiche. Gli study tour hanno permesso anche lo scambio e il confronto tra gli stessi operatori piemontesi che, lavorando in diversi ambiti e/o territori, potevano non aver avuto altre occasioni per dialogare.

Ciascun partner ha svolto formazioni rivolte alle categorie professionali vicine alle tematiche da loro affrontate. EnAIP Piemonte ha svolto un ciclo formativo per Esperti in Tecniche di Certificazione (ETC) e Operatori adeguatamente formati (OAF) di alcuni Enti Titolati del territorio, ossia enti autorizzati dalla Regione Piemonte a erogare servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVCC). CICSENE ha svolto formazioni rivolte a operatori di enti pubblici e privati facenti parte del Sistema Abitare con l'obiettivo di presentare gli strumenti a sostegno delle fasce a rischio povertà. CCM ha svolto le formazioni distinguendo il programma e le modalità a seconda della tipologia di operatore a cui erano rivolte. Le tipologie di operatori raggiunti sono state: operatori sanitari, operatori sociali e mediatori, referenti istituzionali.

La percentuale di operatori che hanno portato a termine le formazioni con esito positivo è risultata maggiore rispetto a questo previsto in fase di progettazione.

Popolazione di origine straniera

Le attività svolte con i cittadini di paesi terzi sono definite sperimentazioni perché, ad azioni già svolte in precedenza da ciascun partner, sono stati applicati elementi innovativi emersi dalle ricerche o dal confronto con le buone pratiche estere.

EnAIP Piemonte, in collaborazione con altri Enti Titolati, ha seguito il processo di validazione delle competenze di 47 cittadini di paesi terzi. I processi di IVCC sono stati portati avanti da ETC e OAF che hanno partecipato alla formazione svolta a inizio progetto.

CICSENE ha supportato l'integrazione abitativa accompagnando 46 cittadini di paesi terzi appartenenti alla cosiddetta "fascia grigia". Infine CCM ha svolto incontri informativi sulla salute materno infantile con 45 donne cittadine di paesi terzi.

Inoltre, sia il COP sia i partner di progetto hanno svolto dei workshop con associazioni di migranti, al fine di supportarlo e promuoverne un ruolo attivo. I workshop organizzati dal COP si sono focalizzati su temi relativi all'associazionismo: la riforma del Terzo settore, la progettazione, la ricerca bandi. I partner, invece, hanno organizzato incontri di approfondimento sui temi di propria competenza.

Tutti i cittadini di Paesi terzi coinvolti nelle attività hanno dichiarato un miglioramento della propria situazione.

Elemento innovativo che caratterizza il progetto:

- diffusione delle attività sull'intero territorio regionale: si è dato impulso ad attività fuori Torino, dove tradizionalmente l'offerta di attività è minore, per venire incontro a bisogni (formativi e di supporto sociale) di piccole cittadine o territori periferici
- promozione del dialogo tra enti pubblici ed enti del privato sociale, per favorire la creazione di collaborazioni e sinergie
- durante gli scambi internazionali, è stato favorito anche il confronto tra rappresentanti degli enti piemontesi che, per appartenenza a settori o territori diversi, hanno poche occasioni di conoscenza reciproca
- il lavoro con l'associazionismo migrante ha prodotto alcuni interessanti risultati come la firma di un protocollo di accordo – nato nell'ambito del progetto – tra il Comune di Bra (CN) e l'associazionismo migrante della città, che ha come obiettivo il sostegno alle famiglie straniere all'inserimento abitativo attraverso delle azioni di accompagnamento e monitoraggio

Beneficiari:

Il numero complessivo di operatori raggiunti dal progetto è 479, di cui 102 uomini e 377 donne. La prevalenza femminile si registra nei tre ambiti di intervento. Tra gli operatori, 280 lavorano per enti pubblici e 199 per enti privati; 149 operatori hanno indicato come ambito professionale "Servizi sociali", 145 "Servizi sanitari", 114 "altro", 39 "Servizi scolastici - didattici" e 31 "Servizi demografici - amministrativi".

Il numero complessivo di cittadini di Paesi terzi raggiunti dal progetto è 138, di cui 58 uomini e 80 donne.

I destinatari delle attività sono stati raggiunti mediante le reti del COP, dei partner del progetto e degli enti aderenti. Informazioni sulle opportunità di formazione rivolte a operatori e operatrici sono state diffuse anche sul sito del progetto e sui social network del COP e dei partner.

Le attività rivolte ai cittadini di Paesi terzi e quelle di formazione degli operatori previste dal progetto rientrano tra le attività ordinarie dei partner EnAIP Piemonte, CICSENE e CCM: il progetto ha permesso di innovare queste attività grazie alle ricerche e al confronto con enti esteri. I partner potranno quindi portare avanti le loro azioni anche dopo la fine del progetto Discorsi Migranti.

Focus su parità di genere:

Il progetto non ha considerato in modo specifico i bisogni del target femminile.

Tuttavia si è registrato un numero nettamente maggiore di donne destinatarie delle attività rispetto a uomini destinatari:

- operatori raggiunti dal progetto: 479, di cui 377 donne e 102 uomini
- cittadini di Paesi terzi raggiunti dal progetto: 138, di cui 80 donne e 58 uomini

Mentre nel primo caso si può ipotizzare che tali numeri siano legati alla prevalenza di staff femminile nei servizi di ambito "sociale", nel secondo caso la prevalenza femminile è giustificata dalle attività del partner CCM che, focalizzandosi sulla salute materno-infantile, si è rivolto esclusivamente alla popolazione femminile di origine straniera.

Situazione finanziaria del progetto:

COP - Progetto D.I.S.Co.R.S.I. Migranti: Dialogo Interregionale sui Servizi in tema di COmpetenze, Residenza e Salute per l'Integrazione dei Migranti in Piemonte, Auvergne-RhôneAlpes e Catalogna (Progetto 275 - CUP H19D17000780005)								
FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020								
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone Pratiche								
Annualità 2016-2018								
Ente finanziatore	Ministero dell'Interno e Unione europea						€	
Importo a carico ente finanziatore							391.819	
	di cui:	Entrate Contributo Comunitario		217507,78	50,00%			
		Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi		174311,53	40,07%			
Importo a carico COP							15.827	
Ulteriori somme a carico CICSENE, CCM ed ENAIP Piemonte							27.369	
Importo totale progetto							435.015	
Cifra gestita da COP							186.201	
Cifra gestita daCCM, CICSENE ed ENAIP Piemonte							248.814	
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal	15/5/2017	al	31/05/2018				
Progetto approvato il 23/3/2017 con (Decreto AR di scorrimento n.prot.4661 del 23 marzo 2017)								
Firma Convenzione di Sovvenzione con il Ministero dell'Interno avvenuta il 15/5/2017								
Date	Descrizione	Incssato	Da incassare	Trasferito ai partners	Trattenuto da COP	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
01/07/2017	1° Acconto 50% della sovvenzione quota Min Interno	87.156						
01/07/2017	1° Acconto 50% della sovvenzione quota UE	108.754						
01/07/2017	Trasferimento anticipo 50% ai partner			110.723	85.187			
	ENAIP			36.080				
	CICSENE			37.018				
	CCM			37.625				
2017	Lavori eseguiti nell'anno (da COP+partners)							171.595
26/01/2018	Rendicontazione intermedia (con spese al 31 novembre 2017)						127.878	
	Contributo FAMI						14.122	
	Cofinanziamento COP e partner							
31/11/2016	Spese COP					60.872		
31/11/2017	Spese partners					110.723		
10/04/2018	2° Acconto max 30% della sovvenzione quota Min Interno	117.546						
10/04/2018	2° Acconto max 30% della sovvenzione quota UE							
27/04/2018	Trasferimento anticipo 30% ai partner			59.365,19	58.181			
	ENAIP			14.579				
	CICSENE			22.211				
	CCM			22.575				
2018	Lavori eseguiti nell'anno (da COP+partners)					254.468		263.421
2018	Rendicontazione finale (entro 30 giugno 2018)						255.877	
	Contributo FAMI						28.185	
	Cofinanziamento COP e partner							
18/12/2018	Ricezione saldo	70.300						
18/12/2018	Trasferimento rimborso ai partner			44.644,66	25.655			
	ENAIP			14.872				
	CICSENE			14.811				
	CCM			14.962				
Totale maturato - incassato		383.755	-	214.732	169.023	426.062	426.062	435.015
Residui al 31/12/2018 a finire		0						
Note di commento: Il progetto era inizialmente stato approvato per il periodo maggio 2017-marzo 2018, ma ha ottenuto una proroga al 31 maggio 2018. Progetto chiuso con saldo inferiore								

5.5. Il progetto europeo “Frame, Voice, Report!”

Il progetto europeo “**Frame, Voice, Report!**” di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell’ente capofila danese CISU) presentato nell’ambito del Bando “*Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union - Lot 3 Financial Support to Third Parties*” - Budget lines: BGUE 21.020801 and 21.020802 Reference: EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi. Tale progetto è stato avviato il 1 dicembre 2017 e terminerà dopo 3 anni, il 30 novembre 2020.

Soggetto capofila:

Danimarca: CISU-Civilsamfund i Udvikling (DK) www.cisu.dk Piattaforma composta da 290 associazioni

Partner coinvolti:

Spagna: Lafede.cat (ES) www.lafede.cat Piattaforma che raduna 116 organizzazioni

Francia: RESACOOP (FR) www.resacoop.org rete (GIP) di 29 membri pubblici e privati

Paesi Bassi: Wilde Ganzen (NL) www.wildeganzen.nl Fondazione che raggruppa 350 organizzazioni

Finlandia: FINGO (FI) www.fingo.fi/english Piattaforma KEPA (oggi FINGO) composta da 300 associazioni

Belgio: 11.11.11 (BE) www.11.be/en Network che riunisce 390 associazioni

A livello italiano il progetto vede il supporto e la collaborazione della Regione Piemonte, dell’Associazione Stampa Subalpina e del Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa).

Frame, Voice, Report! è finanziato dalla Commissione Europea¹ con l’obiettivo di rafforzare e migliorare la consapevolezza e l’impegno dei cittadini europei relativamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)² – più comunemente conosciuti a livello internazionale come “SDGs” o “Global Goals”.

Frame, Voice, Report! è progettato e gestito da sei organizzazioni europee partner e basato su precedenti esperienze di tali organizzazioni nel settore dell’Educazione alla Cittadinanza Mondiale (Global Citizenship Education):

- Il progetto europeo [DevReporter Network](#)³ che mirava a rafforzare la collaborazione tra giornalisti e attori della cooperazione internazionale, per migliorare la qualità e l’impatto dell’informazione dei media sui problemi globali, sullo sviluppo e sulla cooperazione internazionale. *DevReporter Network* arrivò a sviluppare un [Vademecum](#) su come comunicare responsabilmente i problemi e le tematiche globali.
- L’iniziativa *Enhancing Southern Voices in Global Education*⁴ (*Promuovere le voci del Sud nell’Educazione Globale*) che sottolineava che qualsiasi approccio allo sviluppo e la comunicazione di tematiche legate alla giustizia globale e alla solidarietà devono fondarsi su un equo coinvolgimento dei partecipanti, dei concetti e delle competenze espressi sia dal cosiddetto “Nord” del mondo sia dal cosiddetto “Sud” (*Global South*)⁵. *Enhancing Southern Voices in Global Education* produsse come risultato un [opuscolo](#) con interessanti suggerimenti ed esperienze.
- Il progetto europeo [Reframing the Message](#)⁶ (*Re-inquadrare il messaggio*) era finalizzato a far crescere la consapevolezza e a mettere in discussione i valori e i punti di vista alla base della comunicazione sullo sviluppo, così come a sottolineare le interconnessioni globali, i contesti e le cause della povertà e dell’ineguaglianza. *Reframing the message* produsse come risultato un [Modulo formativo](#) e un [toolkit di comunicazione](#).

Queste esperienze sono entrate tutte a far parte del processo di progettazione che ha portato al progetto “Frame, Voice, Report!” – adesso in relazione diretta con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Gli OSS sono basati sulla consapevolezza dell’interconnessione delle sfide che il mondo affronta attualmente.

Povertà e ineguaglianze, così come le tematiche specifiche del cambiamento climatico, della parità di genere e delle migrazioni - considerate prioritarie in “Frame, Voice, Report!”, sono tutte influenzate da processi globali. Lavorare sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, affrontando tali sfide, richiede la consapevolezza di tutti i cittadini* dell’esistenza di tali obiettivi e del come ognuno può agire rispetto ad essi.

¹ Nell’ambito del bando [Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union](#) sotto il nuovo Lotto 3 “Fondi a Cascata” - Lot 3: Financial support to third parties – led by a CSO or an association of CSOs from EU member states. Codice del progetto: CSO-LA/2017/388-119.

² <http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>

Presentazione in italiano sul sito dell’Agenzia delle Cooperazione allo Sviluppo https://www.aics.gov.it/?page_id=4109

³ Promosso da [COP](#) (Italia, Piemonte), [RESACOOP](#) (Francia, Auvergne-Rhône-Alpes), [Lafede.cat](#) (Spagna, Catalogna). Sito europeo del progetto: <http://devreporternetwork.eu/it/> Blog piemontese: <https://piemontedevreporter.wordpress.com>

⁴ Promosso da [KEPA](#) (Finlandia). Sito dell’ente dedicato alla Global Education <https://www.globaalikasvatus.fi/>

⁵ In “Frame, Voice, Report!” il termine *Global South* si riferisce ai Paesi della [DAC list of aid recipients](#)

⁶ Promosso da [Wilde Ganzen](#) (Paesi Bassi), [CISU](#) (Danimarca) e [Divoke husy](#) (Repubblica Ceca)

Attraverso due Bandi di Candidature, il progetto “Frame, Voice, Report!” finanzia dunque azioni di comunicazione/informazione promosse da piccole/medie organizzazioni della società civile (*Civil Society Organisations, CSOs*) nei sette Paesi europei coinvolti in modo da sensibilizzare e aumentare l’impegno dei cittadini europei per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

I Bandi di finanziamento *Frame, Voice, Report!*

Il **primo Bando** è stato pubblicato e presentato pubblicamente lunedì 12 marzo 2018 a Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27 – Torino e prevedeva uno stanziamento di **300.000 Euro** per il finanziamento al 90% di progetti del valore massimo di 20.000 Euro per organizzazione. I progetti dovranno realizzarsi nell’arco di un anno in tutto il Piemonte (metà del fondo è destinato a progetti che impattino sull’area della Città Metropolitana di Torino, metà sulle altre aree della regione). **La scadenza del primo bando è fissata al 16 maggio 2018.**

Un **secondo bando** con una dotazione finanziaria pari ad Euro 330.000,00 è stato pubblicato giovedì 13 dicembre 2018. La scadenza per le candidature dei progetti è stata il 28 febbraio 2019.

In Piemonte la destinazione delle risorse disponibili deve essere decisa tramite la costituzione di due graduatorie distinte, per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l’impatto rispettivamente:

- Lotto 1: nell’area della Città Metropolitana di Torino. Per questi progetti la cifra complessiva a disposizione è fissata a 165.000 Euro
- Lotto 2: nelle altre Province della regione Piemonte (esclusa la Città Metropolitana di Torino). Per questi progetti la cifra complessiva a disposizione è fissata a 165.000 Euro

Tutta la documentazione è disponibile sul sito del progetto, www.framevoicereport.org, dove è possibile registrarsi, scaricare la documentazione ufficiale e il database dei progetti finanziati.

Temi affrontati:

Frame, Voice, Report! ha l’obiettivo di migliorare e rafforzare la consapevolezza e l’impegno dei cittadini europei sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il progetto coinvolge sette reti di Ong in sette paesi europei. Attraverso due Bandi (il primo chiuso a maggio 2018, il secondo chiuso a febbraio 2019), il progetto finanzia azioni di comunicazione e sensibilizzazione promosse da piccole-medie Organizzazioni della Società Civile in collaborazione con giornalisti. Con il primo bando, in Piemonte il COP ha finanziato 15 progetti che hanno coinvolto più di 30 giornalisti per attività in Italia, Nord Africa, Africa Saheliana e Subsahariana, Medio Oriente, Sud-Est asiatico, Caraibi e Centro America. Il focus dei progetti è rappresentato dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dando priorità alle tematiche della parità di genere, del cambiamento climatico e delle migrazioni. Nell’ambito del progetto sono organizzati incontri di formazione rivolti sia alle Organizzazioni finanziate sia ai giornalisti.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Piemonte (IT), Catalogna (ES), Auvergne-Rhone-Alpes (FR), Paesi Bassi, Finlandia, Belgio.

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione del progetto:

Commissione Europea (EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi)

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sui quali il progetto è interviene: : tutti

Innovazioni identificate:

- i) puntare sulle piccole e medie Organizzazioni della Società Civile per attivare la cittadinanza europea sul raggiungimento degli OSS;
- ii) avere reti di OSC nel ruolo di “finanziatore”;
- iii) supportare la collaborazione tra OSC e giornalismo non solo nella creazione di prodotti giornalistici, ma anche nella sensibilizzazione e attivazione dei destinatari.

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Frame, Voice, Report! è basato su precedenti esperienze dei partner nel settore dell’Educazione alla Cittadinanza Globale:

- Il progetto europeo DevReporter Network (implementato da COP, RESACOOP, Lafede.cat) mirava a rafforzare la collaborazione tra giornalisti e attori della cooperazione internazionale, per migliorare la qualità e l’impatto dell’informazione dei media sui problemi globali, sullo sviluppo e sulla cooperazione internazionale
- L’iniziativa Enhancing Southern Voices in Global Education (promosso da KEPa – oggi FINGO) sottolineava che qualsiasi approccio allo sviluppo e la comunicazione di tematiche legate alla giustizia globale e alla solidarietà devono fondarsi su un equo coinvolgimento dei partecipanti, dei concetti e delle competenze espressi sia dal cosiddetto “Nord” del mondo sia dal Global South.

- Il progetto europeo Reframing the Message (promosso da Wilde Ganzen e CISU) era finalizzato a far crescere la consapevolezza e a mettere in discussione i valori e i punti di vista alla base della comunicazione sullo sviluppo, così come a sottolineare le interconnessioni globali, i contesti e le cause della povertà e dell'ineguaglianza.

Queste esperienze sono entrate tutte a far parte del processo di progettazione di "Frame, Voice, Report!" – adesso in relazione diretta con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Principali attori coinvolti:

Regione Piemonte, Associazione Stampa Subalpina e Coordinamento Comuni per la Pace sono enti associati al progetto, ossia sono enti direttamente coinvolti nelle attività ma che non ricevono fondi dal progetto.

I bandi di finanziamento così come alcune delle attività di formazione si sono rivolti alle OSC con sede in Piemonte che svolgono attività di cooperazione internazionale e/o ECM.

Enti locali del territorio piemontese sono stati coinvolti dalle OSC finanziate con i due bandi.

L'Università di Torino è stata coinvolta in diverse attività del progetto (valutazione delle proposte progettuali delle OSC, organizzazione di eventi di diffusione rivolti agli studenti, formazioni per giornalisti, per nominarne alcune).

Un'altra categoria di attori è quella dei giornalisti, coinvolti sia con i progetti finanziati sia con attività di formazione.

Impatto:

Il progetto è in corso per cui non è ancora possibile dare una risposta definitiva. In ogni caso, Frame, Voice, Report! punta a influenzare le piccole e medie OSC nella comunicazione delle proprie attività e del contesto in cui le svolgono. Nello specifico si intende favorire l'utilizzo della comunicazione costruttiva, la riflessione critica sui frames utilizzati, il coinvolgimento delle cosiddette voci dal Global South, la collaborazione con il mondo del giornalismo. Inoltre, Frame, Voice, Report! offre un ciclo di apprendimento a tutte le OSC finanziate per rafforzarne le capacità. La progettazione del ciclo avviene sulla base di questionari di autovalutazione compilati dallo staff delle OSC e da una raccolta dei bisogni formativi.

I cambiamenti e le lezioni apprese saranno raccolti mediante la Relazione finale, compilata da ciascuna OSC finanziata dai due bandi, e mediante la comparazione dei risultati dei questionari di autovalutazione compilati a inizio e a fine progetto.

Elemento innovativo che caratterizza il progetto:

Finanziamento di progetti che richiedono la collaborazione tra OSC e giornalisti.

Focus dei progetti sia sulla produzione giornalistica sia sulla sensibilizzazione e attivazione della cittadinanza.

Si chiede alle OSC finanziate di partecipare al ciclo di formazioni, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e colmare bisogni formativi.

Beneficiari:

Nell'ambito di Frame, Voice, Report! sono stati lanciati due bandi di finanziamento rivolti a OSC con sede legale o operativa in Piemonte. Le OSC sono state informate del lancio del primo bando tramite le mailing list del COP e con 3 eventi informativi. Per il secondo bando invece si è puntato di più sulla diffusione tramite social network, ma si sono anche organizzati 2 eventi informativi.

Le OSC partecipano a Frame, Voice, Report! presentando una proposta di progetto. Nel caso in cui la proposta sia approvata, le OSC sono coinvolte nel ciclo di formazione e monitorate e supportate dal COP. Inoltre, tutte le OSC, a prescindere dai bandi e dagli esiti della valutazione, possono partecipare alle formazioni rivolte a giornalisti e professionisti della comunicazione.

Il progetto è tuttora in corso, per cui non è possibile dare risposte definitive, ma possiamo notare una maggiore consapevolezza delle OSC sugli OSS, così come una maggiore attenzione alle attività di comunicazione.

Focus su parità di genere:

Tra le tematiche prioritarie di Frame, Voice, Report! vi è la parità di genere; le altre priorità sono i cambiamenti climatici e le migrazioni.

Otto progetti finanziati dal primo bando (su un totale di 15) trattano l'OSS 5-Uguaglianza di genere e 9 approfondiscono gli OSS con una prospettiva di genere.

L'ottica di genere è anche presente nelle attività di formazione del progetto:

- a livello di partenariato europeo si è svolto un learning meeting sull'approccio di genere, organizzato dal partner Lafede.cat

- per i giornalisti è stato organizzato un incontro di formazione accreditato dall'Ordine dei Giornalisti dal titolo "Il frame di genere nella comunicazione", svolto dalle formatrici Saveria Capecci (Università di Bologna), Stefanella Campana (Associazione Stampa Subalpina), Simona Tirocchi e Paola Torrioni (Università di Torino)
- per le OSC è stato organizzato un incontro di formazione sull'approccio di genere nella cooperazione internazionale, a cura di Luisa Del Turco.

RISULTATI PRIMO BANDO

Graduatoria Lotto 1 - per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l'impatto nell'area della Città Metropolitana di Torino						
Id		Organizzazione capofila	Punteggio Commissione Valutatrice	Contributo Assegnato	Budget totale	Cumulativo Lotto 1
10	2205	CIFA onlus	94,965	18.000,00	20.000,00	18.000,00
17	2806	NutriAid International Onlus	91,035	18.000,00	20.000,00	36.000,00
13	3114	L VIA - Lay Volunteers International Association	88,235	36.000,00	40.000,00	72.000,00
19	3048	R@inbow For Africa - R4A - Medical Development	84,67	35.950,00	39.950,00	107.950,00
16	3154	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà	84,265	18.000,00	20.000,00	125.950,00
7	3119	Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - Piemonte	83,765	18.000,00	20.000,00	143.950,00
3	3021	Ashar Gan Onlus	81,035	17.998,00	19.998,00	161.948,00
2	3245	ASF Architettura senza Frontiere Piemonte Onlus	79,9	18.000,00	20.000,00	179.948,00
8	3080	Associazione Renken Onlus	78,265	18.000,00	20.000,00	197.948,00
11	2116	COI-Cooperazione Odontoiatrica Internazionale	77,07	18.000,00	20.000,00	215.948,00
4	2367	ASSOCIAZIONE ALMATERRA	75,865	17.280,00	19.200,00	233.228,00
14	3148	Medici con l'Africa Cuamm Gruppo del Piemonte	73,33	17.998,00	19.998,00	251.226,00
9	3177	Centro Come Noi Sandro Pertini - Organizzazione Sermig di Volontariato	70	30.980,00		300.206,00
20	3005	RE.TE. ONG	68,7	18.000,00		269.226,00
15	2177	Missioni Consolata onlus (MCO)	67,6	18.000,00		318.206,00
21	2978	Slow Food	65,73	18.000,00		336.206,00
12	2282	Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro onlus	62,065	18.000,00		354.206,00
5	2987	Associazione Avvocato di strada Onlus	51,965	18.000,00		372.206,00

Fondi disponibili da Bando per Lotto 1		150.000,000
Fondi riallocati dal Lotto 2 al Lotto 1		96.000,000
Fondi totali disponibili per Lotto 1		246.000,000
Fondi totali impegnati per Lotto 1		251.226,00

Graduatoria Lotto 2 - per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l'impatto nelle altre Province della regione Piemonte (esclusa la Città Metropolitana di Torino)						
Id		Organizzazione capofila	Punteggio Commissione Valutatrice	Contributo Assegnato	Budget totale	Cumulativo Lotto 2
6	3086	Associazione di Promozione Sociale Cambalache	82	18.000,00	20.000,00	18.000,00
1	2296	APDAM A Proposito di Altri Mondi ONLUS	74,13	18.000,00	20.000,00	36.000,00
18	3081	PIAM ONLUS	68,035	18.000,00	20.000,00	54.000,00

Fondi disponibili da Bando per Lotto 2		150.000,00
Fondi impegnati per Lotto 2		54.000,00
Fondi riallocati da Lotto 2 a Lotto 1		96.000,00

RISULTATI SECONDO BANDO

Graduatoria Lotto 1 - per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l'impatto nell'area della Città Metropolitana di Torino

Id	Organizzazione 1	Organizzazione 2	Titolo progetto	Punteggio Commissione	Contributo Richiesto	Budget Totale	Cumulativo	Risultato selezione	
30	7533	Associazione CinemAmbiente	Movies Save the Planet - Voices from East	86,07	18.000,00	20.000,00	18.000,00	Ammesso a contributo	
10	6858	Giosef Torino - Marti Gianello Guida A.P.S.	Centro Studi Sereno Regis	countHERnarrative: re-framing the narrative by giving voice to migrant women	82,73	26.210,70	29.123,00	44.210,70	Ammesso a contributo
12	6896	Movimento Sviluppo e Pace	Faraway, so close. Examples of (re) action on climate change	80,10	17.465,00	19.965,00	61.675,70	Ammesso a contributo	
24	7418	Refugees Welcome Italia (RWI) ONLUS	Through My Eyes	75,10	17.977,50	19.975,00	79.653,20	Ammesso a contributo	
18	7328	Un Ponte per...	Iraq Without Water	74,67	18.000,00	20.000,00	97.653,20	Ammesso a contributo	
25	7425	Kallipolis	HUMANS of ALBANIAStories of migrations between Albania and Italy	74,37	18.000,00	20.000,00	115.653,20	Ammesso a contributo	
39	7795	Missioni Consolata onlus (MCO)	The Warao Odissey: from Delta of Orinoco to Amazon	73,30	18.000,00	20.000,00	133.653,20	Ammesso a contributo	
8	6268	Associazione Videocommunity	Selfie portrait, imaginary migrants.	73,27	18.000,00	20.000,00	151.653,20	Ammesso a contributo	
32	7541	Associazione Gruppo Abele Onlus	Africane/Italiane - The development is woman	72,37	17.948,00	19.948,00	169.601,20	Ammesso a contributo inferiore a quanto richiesto per esaurimento fondi disponibili	
2	5706	CCM Comitato Collaborazione Medica	At home. A face, a story.	72,27	18.000,00	20.000,00	187.601,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
17	7256	Associazione Centro Come Noi S.Pertini organizzazione Sermig di volontariato	OAF-I (Organizzazione di Aiuto Fraterno â€“ Italia)	Peace Reporters	71,77	23.480,00	26.480,00	211.081,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi
14	7069	RE.TE. ONG	Health4women/women4Health	70,70	18.000,00	20.000,00	229.081,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
29	7530	MedAcross Onlus	Turin-Kawthaung. Weaving health and development in Myanmar	70,57	17.980,00	19.980,00	247.061,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
31	7535	OdV Mondo in Cammino Onlus	Piedmont, Ivankiv province	70,07	18.000,00	20.000,00	265.061,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
20	7391	Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro onlus - Weec Network	Tales of climate change. Capacity building for the empowerment of the local communities	68,70	18.000,00	20.000,00	283.061,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
6	5937	Mosaico - Azioni per i Rifugiati	Itineraries and resources, the adjusted route	67,47	18.000,00	20.000,00	301.061,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
37	7651	ASSOCIAZIONE KATOUMA	SIRAKORO- ON THE TRACKS OF THE ELDERLY: migration and culture path between Italy and Burkina Faso	67,17	17.856,00	19.840,00	318.917,20	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
19	7381	SEMI	We are One - Indian women join hands to change their future, 100 rupees at the time	66,94	16.260,51	18.710,51	335.177,71	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
7	6004	IDEA ONLUS - ITALIAN DOCTORS FOR EMERGING AFRICA	EDUCATION, AGRICULTURE AND HEALTH: VOICES FROM NORTH UGANDA TO PIEDMONT	66,57	18.000,00	20.000,00	353.177,71	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
23	7400	Il Nostro Pianeta	Young Voices for Global Citizenship and Inclusive Education	65,97	18.000,00	20.000,00	371.177,71	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
3	5737	Associazione Tampep Onlus	WAH! We are Home!	63,63	18.000,00	20.000,00	389.177,71	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
33	7579	Associazione Amici di M.A.I.S.	WEAVING OUR FUTURE	63,23	18.000,00	20.000,00	407.177,71	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
5	5899	Psicologi nel Mondo-Torino	Listening to Radio Victoria	62,54	18.000,00	20.000,00	425.177,71	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi	
21	7395	Associazione Tra Me a.p.s.	4 P.A.G.E.S. (People Aid Glocal Education Sustainability)	59,73	18.000,00	20.000,00	443.177,71	Non ammesso	
4	5780	Associazione Culturale Italo-Brasiliana Warà	Under the sun	59,50	10.500,00	12.500,00	453.677,71	Non ammesso	
11	6869	Cute Project Onlus	CuteScars	52,20	18.000,00	20.000,00	471.677,71	Non ammesso	
15	7101	SOCONAS INCOMINDIOS	VOICES FROM THE EARTH	51,97	9.143,00	10.159,00	480.820,71	Non ammesso	
42	8447	Stelo Onlus	Associazione Panafricando	Waiting Sembet, voices of women that never ends	50,80	36.000,00	40.000,00	516.820,71	Non ammesso
28	7463	Coordinamento Donne di Montagna	THE WEIGHT OF FOOD	46,10	17.883,00	19.870,00	534.703,71	Non ammesso	

Fondi disponibili da Bando per Lotto 1	165.000,00
Fondi totali impegnati per Lotto 1	165.000,00

ALLEGATO 2

Graduatoria Lotto 2 - per il finanziamento di progettualità che realizzino attività e concentrino l'impatto nelle altre Province della regione Piemonte (esclusa la Città Metropolitana di Torino)

Id	Organizzazione 1	Organizzazione 2	Titolo progetto	Punteggio Commissione	Contributo Richiesto	Budget Totale	Cumulativo	Risultato selezione	
41	8157	Docenti Senza Frontiere Onlus		ForEverest. From Nepal to Italy, the Rise of Climate Awareness in Young Generations	79,17	17.982,00	19.980,00	17.982,00	Ammesso a contributo
9	6530	Associazione Cultura e Sviluppo	Associazione ComunitàSan Benedetto al Porto	When the sun goes down	77,93	18.000,00	20.000,00	35.982,00	Ammesso a contributo
27	7445	AGAPE Cooperativa Sociale ONLUS	ANOLF ALESSANDRIA	Many reasons to leave, a purpose to return	77,17	23.549,00	26.166,00	59.531,00	Ammesso a contributo
35	7618	Amici del Mondo World Friends onlus	Coop. Sociale CrescereInsieme Onlus	The Female Interpretation of "Equal" - stories of female emancipation for gender equality	76,63	36.000,00	40.000,00	95.531,00	Ammesso a contributo
26	7439	Anolf Cuneo		The role of migrant communities in the construction of the new italian society	73,83	18.000,00	20.000,00	113.531,00	Ammesso a contributo
36	7648	A.P.S. MiCo		Suitcase Stories	73	18.000,00	20.000,00	131.531,00	Ammesso a contributo
13	7017	Cicsene		Inclusive cities and communities: migration, global citizens and social innovation in Piedmont	72,07	18.000,00	20.000,00	149.531,00	Ammesso a contributo
40	7966	IL PULMINO VERDE		By the Road of Caporalato	72,03	18.000,00	20.000,00	167.531,00	Ammesso a contributo inferiore a quanto richiesto per esaurimento fondi disponibili
34	7590	Slow Food	A.M.E.C.E	Building a sustainable future - The power of remittances	71,83	36.000,00	40.000,00	203.531,00	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi
1	5563	Casa do Menor Italia		Women: stories of redemption in the favelas of Rio	69,07	17.981,00	19.979,00	221.512,00	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi
16	7242	Condividere ComunitàPapa Giovanni XXIII		PATHWAYS OF PEACE. Life in refugee camps and the hope for a better life.	68,53	18.000,00	20.000,00	239.512,00	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi
38	7735	Comitato Pavia Asti Senegal		Video Paths	68,20	18.000,00	20.000,00	257.512,00	Idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi
22	7399	Associazione Operatori Radiofonici universitari	Associazione 6023	My voice, like yours. Europhonica: gender equality in europe?	42,33	34.357,50	38.175,00	291.869,50	Non ammesso

Fondi disponibili da Bando per Lotto 1		165.000,00
Fondi totali impegnati per Lotto 1		165.000,40

Situazione finanziaria del progetto:

CISU Civilsamfund i Udvikling / Civil Society in Development - Denmark Progetto UE "FRAME, VOICE, REPORT" (FVR) Grant Contract – CSO-LA/2017/388-119.						
						€
Ente finanziatore	Unione Europea					
Budget complessivo del progetto						7.777.777
	di cui a carico dell'Unione Europea					7.000.000
	e di cui a carico dei partner					777.777
	e di cui il COP gestirà su 3 anni					89,25% 995.059
	aggiungendo il suo cofinanziamento (25%) pari a					10,75% 119.853
	TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE					1.114.912
Progetto approvato il 2 giugno 2017 con firma del Contratto n° CSO-LA/2017/388-119 tra CISU e l'Unione Europea avvenuta il 6/10/2017						
Convenzione tra i 6 partner del progetto (CISU, COP, RESACOOP, LAFEDE.CAT, WILDE GANZEN e KEPA) firmata il 29/11/2017						
Da Convenzione il COP riceverà da CISU un contributo all'89,25% ammontante a						995.059
	di cui come 1° tranche di anticipo					437.660
	di cui come 2° tranche intermedia					457.893
	di cui a saldo					99.506
Richiesta della prima tranche da parte del COP a CISU avvenuta il 29/11/2017						
Importo a carico ente finanziatore						995.059
Importo a carico COP						119.853
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%					-
Importo totale progetto						1.114.912
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 01/11/2017				al 31/10/2020	
Tempi esecuzione progetto previsti (sarà richiesta proroga)	dal 01/12/2017				al 30/11/2020	
Date	Descrizione	Incassato	Cofinanziamenti	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
06/12/2017	1° Acconto sul Conto COP	437.660				
2017	Da rendicontare a dicembre 2018			2.947	2.947	2.947
	Più spese generali			197	197	197
2017-2018	Cofinanziamento Regione Piemonte	10.915	10.915			
2018	Da rendicontare a dicembre 2018			79.503		79.503
	Più spese generali			5.312		5.312
	FINANZIAMENTO FONDI A CASCATA			244.181		244.181
	Spese generali corrispondenti			16.314		16.314
2018	Spese COP rendicontate e auditate a dicembre 2018				59.013	
	Cofinanziamento Regione Piemonte				10.915	
	Spese generali corrispondenti				4.672	
	Erogazione 80% di 15 progetti				244.181	
	Spese generali corrispondenti				16.314	
2018	Spese stipendi dicembre 2018				5.589	
	Altre spese dicembre 2018				3.986	
	Spese generali corrispondenti				640	
2019	Spese COP rendicontati a dicembre 2019			128.661	128.661	128.661
	Più spese generali			8.596	8.596	8.596
	Saldo Fondi a cascata 2018			60.700	60.700	60.700
	Cofinanziamento Grantees 10%		33.881	33.881	33.881	33.881
	Spese generali su audit fondi a cascata 2018-2019			6.319	6.319	6.319
	Anticipo Fondi a cascata secondo bando 80%			263.998	263.998	263.998
	Spese generali su fondi a cascata 2019-2020			17.638	17.638	17.638
21/05/2019	Cofinanziamento Regione Piemonte	16.198	25.000			
2019	2° Acconto sul Conto COP	478.635				
	Spese stipendi dicembre 2018			5.806	5.806	5.806
	Altre spese dicembre 2018			-	-	-
	Spese generali corrispondenti			388	388	388
2020	Spese COP da rendicontare a dicembre 2019		13.151	122.505	122.505	122.505
	Più spese generali			8.185	8.185	8.185
	Saldo Fondi a cascata 2019			66.003	66.003	66.003
	Spese generali su audit fondi a cascata 2019-2020			6.875	6.875	6.875
	Saldo cofinanziamento Regione Piemonte	8.802				
2020	Saldo	78.764				
2020	Audit delle spese dei Fondi a Cascata a fine 2019					
	10% di cofinanziamento grantees 2° Bando		36.906	36.906	36.906	36.906
Totale maturato - incassato		1.030.974	119.853	1.114.912	1.114.912	1.114.912
Spese DENTRO bilancio COP		1.044.125	49.066	1.044.125	1.044.125	1.044.125
Spese fuori bilancio COP (il 10% dei fondi a cascata)		70.787	70.787	70.787,44	70.787,44	70.787,44
Totale rendicontato finale		1.114.912	119.853	1.114.912	1.114.912	1.114.912

Sintesi dati su budget in gestione COP:

Total Activity Budget		1.045.090,00	
Admin. Contribution	6,68%	69.822,46	1.114.912,46
Own Contribution	10,75%	119.853,09	
UE	89,25%	995.059,37	

Schematizzazione delle esigenze di cofinanziamento sull'intero arco di progetto:

		spese generali	Tot	Cofinanziamento	
Spese COP 2017-2020	339.421,19	22.676,73	362.097,92	49.286,21	13,61%
Fondi a cascata	705.668,81	47.145,73	752.814,54	70.566,88	9,37%
	1.045.090,00	69.822,46	1.114.912,46	119.853,09	10,75%
<hr/>					
Spese COP dicembre 2017	2.947		196,89	3.143,85	400,00 Regione Piemonte
<hr/>					
Spese COP 2018	79.503,16	5.311,61	84.814,77	10.914,80	Regione Piemonte
Fondi a cascata anticipo 80%	244.180,80	16.313,72	260.494,52		
	323.683,96	21.625,33	345.309,29	10.914,80	
<hr/>					
Spese COP 2019	134.466,40	8.983,70	143.450,10		
Saldo fondi a cascata 1° bando 20%	60.700,17	4.055,38	64.755,55		
10% di cofinanziamento grantees	33.881,44	2.263,62	36.145,06	33.881,44	
Fondi a cascata 2° bando ant 80%	263.997,56	17.637,68	281.635,24	25.000,00	Regione Piemonte
	493.045,57	32.940,37	525.985,94	58.881,44	
<hr/>					
Spese COP 2020	122.504,67	8.184,54	130.689,21	13.150,85	COP
Saldo fondi a cascata 2° Bando 20%	66.002,84	4.409,65	70.412,49		
10% di cofinanziamento grantees	36.906,00	2.465,69	39.371,69	36.906,00	
	225.413,51	15.059,88	240.473,39	50.056,85	

In merito alla partecipazione della Regione Piemonte al progetto:

Un cofinanziamento di 10.914,80 Euro è stato rendicontato nell'ambito del Progetto finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 28 dicembre 2016 e dell' "Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi" sottoscritto in data 21/12/2016.

Vedere a questo proposito pag.4-5 della [Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 34-5567: Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2017 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Spesa regionale di Euro 500.500,00. Autorizzazione ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs 118/2011.](#)

E un secondo cofinanziamento di 25.000 Euro è stato approvato con D.D. 291 del 30 novembre 2018 a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto in oggetto.

Vedere a questo proposito pag.4-5 della [Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2018, n. 26-7599: Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2018 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Spesa regionale di Euro 245.000,00.](#)

5.6. Il progetto europeo “Frame, Voice, Report!”

Il progetto europeo “*Mindchangers: Regions and youth for Planet and People*” di cui il Consorzio Ong Piemontesi è partner (dell’ente capofila Regione Piemonte) è stato presentato nell’ambito del Bando ““Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union - EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi” Lotto: Campagne paneuropee promosse da un'autorità locale o un'associazione di autorità locali provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE focalizzate e strategiche su priorità mirate che consentano di avvicinare maggiormente ai cittadini la politica di sviluppo dell'UE e le risposte dell'UE alle sfide globali.

Tale progetto sarà avviato a maggio 2020 e terminerà dopo 4 anni, il 30 aprile 2024.

Soggetto capofila:

Italia: Regione Piemonte

Partner coinvolti:

Italia: Consorzio Ong Piemontesi

Spagna: Regione Rioja e Coordinadora de ONG de Desarrollo de La Rioja

Francia: RESACOOP (FR) www.resacoop.org rete (GIP) di 29 membri pubblici e privati)

Belgio: Federazione Bruxelles Capitale - Regione Wallonie

Germania: Regione Baden Wurttemberg e SEZ Stiftung Entwicklungszusammenarbeit Baden-Wurttemberg

Romania: Università di Craiova

A livello italiano il progetto vede il supporto e la collaborazione dell’Associazione Stampa Subalpina e del Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa).

Titolo del progetto: Mindchangers: Regions and youth for Planet and People

Durata: 48 mesi

Obiettivi dell’azione:

Rafforzare l’impegno dei giovani cittadini dell’UE e la consapevolezza dell’opinione pubblica generale verso l’Agenda 2030 attraverso azioni di comunicazione e rafforzamento delle capacità delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile di piccole e medie dimensioni.

Obiettivi specifici:

- 1) Promuovere i giovani come agenti attivi di sviluppo e cambiamento, mobilitandoli a livello locale e internazionale.
- 2) Innovare le strategie delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani, sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, in particolare sulle aree di interesse del Cambiamento climatico e Migrazione.

Gruppi target: 300.000 giovani (15-35 anni) coinvolti nell’Azione, di cui 10.000 giovani impegnati attivamente. 500 operatori delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile partecipano all’azione, inclusa le attività sviluppata attraverso i progetti realizzati con fondi a cascata Beneficiari finali 3 milioni di cittadini dell’UE informati circa le attività promosse dall’Azione, di cui 23% (700.000) di età compresa tra 15 e 35 anni

Risultati stimati

Prodotto/ Output:

- 1) 100-150 progetti coinvolgenti i giovani, realizzati dalle Autorità locali e dalle Organizzazioni della società civile attraverso l’erogazione di fondi a cascata
- 2) 1 strategia per passare da “consapevolezza” a “impegno attivo” per Autorità locale e Organizzazioni della società civile
- 3) 1 Campagna di comunicazione Paneuropea innovativa ed orientata ai giovani

Risultato/Outcome:

- 1) Aumento della capacità dei giovani di essere agenti di cambiamento.
- 2) Miglioramento delle politiche e dei programmi locali di 500 Autorità locali e organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani.
- 3) Maggiore consapevolezza del ruolo personale e dell’impatto nelle questioni globali, come il cambiamento climatico e la migrazione, tra i cittadini dell’UE.

Attività principali

- 1) Due bandi nelle 6 Regioni UE per finanziare progetti attuati dalle Autorità locali e Organizzazioni della società civile che coinvolgono i giovani con azioni di cittadinanza attiva e attività di comunicazione innovative.
- 2) Rafforzamento delle capacità e apprendimento reciproco tra le Autorità locali e le Organizzazioni della società civile di 6 regioni dell'UE su come coinvolgere i giovani e su come comunicare meglio messaggi e risultati, in particolare sul cambiamento climatico e la migrazione.
- 3) Campagna paneuropea di sensibilizzazione co-progettata da esperti di comunicazione e giovani, online e sui territori

Budget

Costo totale: 8.306.442,00 Euro Cofinanziamento Commissione UE: 7.000.000,00 Euro

Cofinanziamento partner: 1 306.442,00 Euro

Sintesi dati su budget in gestione COP:

REGIONE PIEMONTE Progetto UE "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People" Grant Contract – CSO-LA/2017/388-119.				
€				
Ente finanziatore	Unione Europea			
Budget complessivo del progetto				8.306.442
	di cui a carico dell'Unione Europea			7.000.000
	e di cui a carico dei partner (solo gli Enti Locali)			1.306.442
	e di cui il COP gestirà su 4 anni			100,00% 694.698
TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE				694.698
Progetto è stato formalmente approvato il 12 luglio 2019 Fimra contratto nel 2020 Avvio progetto 1° maggio 2020. Durata 4 anni (fino a fine aprile 2024)				
Convenzione tra i partner del progetto firmata nel 2020				
Da Convenzione il COP riceverà dalla Regione Piemonte un contributo pari a				694.697
	di cui come 1° tranche di anticipo			187.357
	di cui come 2° tranche intermedia			175.400
	di cui come 3° tranche intermedia			163.282
	di cui come 4° tranche intermedia			99.189
	di cui a saldo			69.470
Richiesta della prima tranche da parte del COP a CISU avvenuta il 29/11/2017				
Importo a carico ente finanziatore				694.697
Importo a carico COP				-
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%			-
Importo totale progetto				694.697
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 01/5/2020		al 30/04/2024	
Tempi esecuzione progetto previsti	dal 01/5/2020		al 30/04/2024	

5.7. Il progetto “Giovani al Centro: Partenariati Territoriali per Politiche, Servizi e Imprenditoria Giovanile in Burkina Faso”

Il progetto “**Giovani al Centro: Partenariati Territoriali Per Politiche, Servizi E Imprenditoria Giovanile In Burkina Faso**” finanziato dal MAECI, codice Aid 011311CUP N. J29H18000290005, vede la Regione Piemonte capofila di una cordata composta da 8 Comuni del Burkina Faso (Communes de Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Banfora, Ziniaré, Nagbingou, V° Arrondissement de Ouagadougou), la Regione Toscana, l’Associazione Euro-african Partnership (EUAP Onlus), 5 Comuni Piemontesi (Città di Moncalieri, Grugliasco, Cumiana, Trino, Bistagno), 2 Comuni Toscani (Comune di San Miniato e Viareggio), il COP, la LVIA, il CISV, Crescere Insieme scs onlus, il Comitato del Gemellaggio di Trino, il Movimento Shalom Onlus, il Centro Sviluppo Umano Onlus (Cesvium onlus), la Compagnia di San Paolo, il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico-Scientifica con l’Africa c/o il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Torino, i Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS, l’Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus). Il progetto è stato approvato nell’ambito del bando dell’Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo del MAECI intitolato “Avviso per il finanziamento delle iniziative nei Paesi partner proposte da Enti territoriali”. La durata del progetto sarà di 30 mesi, dal 19 marzo 2018 al 18 settembre 2020.

Soggetto capofila:

Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

Partner coinvolti:

In Italia

- Comune di Moncalieri
- Comune di Grugliasco
- Comune di Cumiana
- Comune di Trino Vercellese
- Comitato del Gemellaggio di Trino
- Comune di Bistagno
- CISV ONG
- LVIA ONG
- Crescere insieme s.c.s.
- Consorzio delle ONG Piemontesi
- Università degli Studi di Torino
- I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno – Children in need ONLUS
- Compagnia di San Paolo
- Regione Toscana
- Comune di Viareggio
- Comune di San Miniato
- Centro Sviluppo Umano Onlus
- Movimento shalom onlus
- Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)

In Burkina Faso

- Commune de Ouahigouya
- Commune de Gourcy
- Commune de Boussou
- Commune de Banfora
- Comité de Jumelage de Banfora
- Commune de Ziniaré
- Commune di Nagbingou
- Mairie de V° Arrondissement de Ouagadougou

Obiettivo generale

Promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in sette aree del Burkina Faso rafforzando il ruolo delle Autorità Locali (AL) e sostenendo le politiche occupazionali a favore della popolazione giovanile.

Obiettivi specifici

1. Rafforzare le competenze delle Autorità Locali coinvolte nell'elaborazione di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile
2. Favorire la creazione di impiego e di impresa da parte dei giovani e delle giovani, migliorandone le competenze professionali e digitali, e facilitandone l'accesso a servizi di accompagnamento e agli strumenti finanziari dedicati
3. Promuovere strategie e metodologie innovative in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile attraverso gli scambi Sud-Sud e Nord-Sud e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti.

Attività previste

A1 Realizzazione di Studio diagnostico sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria rivolte ai giovani e alle giovani nei territori implicati, con analisi specifiche dei settori economici più rilevanti per ogni area (RA 1).

A2 Concertazione multi-stakeholder in tema di servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA 1-3).

A3 Formazione, aggiornamento e tutoraggio per funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA1).

A4 Progettazione e analisi concertata di n. 7 Piani di intervento per la creazione e/o il consolidamento di Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA 1).

A5 Creazione e/o consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e imprenditoria giovanile (RA 1).

A6 Formazione rivolta ai giovani e alle giovani per il rafforzamento delle competenze professionali e digitali in settori produttivi innovativi e sostenibili delle economie locali dei territori implicati (RA 2).

A7 Formazione rivolta ai giovani e alle giovani dei territori coinvolti in tema di accesso al credito e gestione del micro-credito (RA 2).

A8 Selezione e avvio di 26 attività imprenditoriali proposte da giovani attraverso l'acquisto di attrezzature e forniture (RA 2).

A9 Accompagnamento nell'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (RA2).

A10 Organizzazione e realizzazione di un Atelier Sud-Sud in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile in Burkina Faso e Study Tour nei Centri di servizio (RA 3).

A11 Organizzazione di un Forum internazionale su Cooperazione Decentrata, Politiche giovanili e Sviluppo sostenibile nell'ambito degli Obiettivi dell' Agenda 2030 (RA 3).

A12 Attività di sensibilizzazione e diffusione del progetto.

Nelle 7 AL di intervento individuate (Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Ziniare, Ouaga 5°Arr Banfora, Nagbingou) grazie alla realizzazione dei seminari multi-attori e multi-livello(A2) di confronto e di concertazione sui temi del progetto, e dei risultati raggiunti dallo Studio diagnostico (A1), verranno identificati i settori portanti e innovativi delle economie locali sui quali investire saranno realizzati corsi di formazione per funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati(A3) che, formati, saranno direttamente coinvolti nella progettazione per la creazione e/o il consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (A4-A5) dei loro territori.

Grazie alle acquisite competenze delle AL identificate e ai processi di concertazione multi stakeholders realizzati, le politiche locali e i servizi rivolti all'impiego e all'imprenditoria giovanile saranno rafforzati e migliorati (RA1).

I giovani e le giovani dei territori interessati dal progetto potranno partecipare a corsi di formazione per il rafforzamento delle competenze professionali e digitali (A6) nei settori produttivi innovativi e sostenibili delle economie locali e a formazioni sulle modalità di accesso al credito e sulla gestione del microcredito (A7). Grazie all'accresciute competenze professionali e digitali e ad un potenziato accesso ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria da parte dei giovani e delle giovani dei territori individuati saranno avviate nuove attività imprenditoriali (RA2) nei settori produttivi portanti. Le proposte selezionate riceveranno un incentivo per l'avvio delle attività (A8). Saranno attivati servizi di accompagnamento nell'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (A9) che consentiranno una più efficace e condivisa realizzazione degli interventi previsti. Le attività verranno svolte di concerto con i servizi delle AL burkinabé che ne assicureranno la continuità.

I seminari territoriali multi stakeholder (A2), la realizzazione di un Atelier Sud-Sud (A10) di scambio di buone pratiche e di condivisione di strategie e metodologie in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile e il Forum internazionale, momento per condividere e capitalizzare i risultati ottenuti dal progetto, nonché per rafforzare il Sistema di cooperazione decentrata dei due Paesi si consoliderà il network dei partenariati territoriali e saranno avviate nuove strategie e metodologie in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile (RA3).

5.8. Il progetto “Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoiriani”

Il progetto “Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoiriani” realizzato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con una ricca rete di partenariato, nell’ambito del bando promosso da Ministero dell’Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione, in Senegal e Costa d’Avorio

Soggetto capofila:

Regione Piemonte

Partner coinvolti:

Italia: Regione Sardegna; Comune di Oristano; Comune di Cagliari; Comune di Torino, Comune di Asti; Comune di Vinovo; Comune di Bruino; Comune di Rivalta; ENAIP Piemonte; Associazione RENKEN; RE.TE ong; CPAS onlus; APDAM onlus; MAIS ONG; Associazione Vinovo for Africa; Nutriaid

Senegal: Commune de Koussanar; Commune de Malika ; Commune de Kelle Gueye; Commune de Pikine Est; Commune de Louga; Commune di Koubalan; CEFAM; Association RENKEN Senegal; Association KDES; Association FAP, Association Amicale des Jeunes de Black Stars Pikine.

Costa d’Avorio: Commune de Grand-Bassam; Communauté Abel

Temi affrontati:

Ridurre le cause della migrazione giovanile, favorendo lo sviluppo delle economie locali e sostenendo le politiche pubbliche rivolte ai giovani senegalesi ed ivoiriana.

Attraverso l’iniziativa progettuale si intende:

- migliorare le politiche pubbliche, i servizi rivolti ai giovani e all’occupazione giovanile rafforzando le competenze delle autorità locali africane e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti;
- aumentare il livello di “occupabilità” dei giovani migliorando le competenze dei giovani stessi; creare nuove opportunità di lavoro sostenendo le attività lavorative di tipo dipendente e/o autonomo in settori innovanti.

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Italia: Regione Sardegna; Comune di Oristano; Comune di Cagliari; Comune di Torino, Comune di Asti; Comune di Vinovo; Comune di Bruino; Comune di Rivalta;

Senegal: Commune de Koussanar; Commune de Malika ; Commune de Kelle Gueye; Commune de Pikine Est; Commune de Louga; Commune di Koubalan;

Costa d’Avorio: Commune de Grand-Bassam;

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione del progetto:

Ministero dell’Interno; Regione Piemonte; Comune di Vinovo

Innovazioni identificate:

Nei progetti di cooperazione decentrata promossi dalla Regione Piemonte vengono privilegiate e sostenute le attività di rafforzamento istituzionale, scambio di competenza, partecipazione e protagonismo della cittadinanza.

Molti progetti di cooperazione decentrata sono frutto di relazioni di partenariato durature nel tempo e in continuità con precedenti progettazioni. Ciò garantisce uno scambio approfondito, stabile con risultati duraturi e un maggior controllo e monitoraggio delle attività realizzate.

Come è nato il progetto e con quali obiettivi:

Il progetto nasce dalla lunga esperienza della Regione nella cooperazione decentrata e dal Sistema di cooperazione decentrata piemontese. Un’iniziativa innovativa, co-progettata con i numerosi partner, nata con la convinzione che lo scambio e la collaborazione tra istituzioni e società civile del Nord e del Sud del mondo possano contribuire concretamente allo sviluppo locale e a contrastare la migrazione clandestina creando maggiori opportunità per i giovani.

Principali attori coinvolti:

I partner del progetto sono le OSC, le Associazioni, i Centri di Formazione e le Autorità Locali italiane e africane di 6 contesti territoriali (5 in Senegal e 1 in Costa d’Avorio) caratterizzati da pluriennali e strutturate relazioni di cooperazione e partenariato e con significative esperienze pregresse in cui sono state coinvolte le diverse componenti della società civile

Tutti i partner hanno partecipato attivamente alla co-progettazione e alla realizzazione delle diverse azioni. Le attività sono state identificate sotto la loro supervisione e con il contributo degli attori istituzionali coinvolgendo i principali stakeholder.

Impatto:

Tutti i risultati del progetto sono stati raggiunti con un livello di partecipazione superiore alle attese.

Per quanto riguarda la cooperazione decentrata sono state riprese, rivitalizzate e valorizzate le relazioni partenariato, sono nate ulteriori attività di cooperazione decentrata con i territori senegalesi del progetto con i comuni piemontesi; è stato valorizzato il ruolo degli enti pubblici, avviata una riflessione ricca e condivisa.

I centri di Formazione hanno elaborato e attivato moduli formativi innovativi sia per l'avvio e la gestione di microimprese, sia per l'acquisizione di competenze tecniche in nuovi settori. Gli Amministratori locali e i funzionari pubblici hanno acquisito un quadro informativo più completo delle opportunità messe a disposizione in Senegal ed in Costa d'Avorio ed hanno predisposto nuove politiche giovanili sfruttando le risorse e i programmi disponibili in loco. Nuove esperienze di collaborazione e scambio Sud Sud e Sud Nord hanno favorito e fatto avviare nuove pratiche. I giovani hanno acquisito nuove conoscenze che hanno permesso loro di avviare start up in diversi settori.

Elemento innovativo che caratterizza il progetto:

Una metodologia basata sulla valorizzazione dei contesti locali ma con un elevato livello di scambio di contenuti e di attività trasversali tra i diversi territori. Si è attuata grazie a un corso di formazione indirizzato a tutti i funzionari e operatori giovanili, individuando attività formative su settori più innovativi, condividendo su tutti i territori dell'esperienza del Centro di formazione più avanzato CEFAM anche attraverso unità mobili di formazioni, di scambio di formatori e di allievi. Anche con la Costa d'Avorio ci sono stati scambi diretti e un livello di condivisione del progetto anche a partire dai partner italiani.

Beneficiari:

Eletti e/o funzionari pubblici dei comuni senegalesi e ivoriani e operatori del mondo giovanile e associativo delle 6 realtà partner (almeno 45 persone); almeno 450 giovani senegalesi e 150 giovani ivoriani, tra i 14 e i 26 anni, in condizione di vulnerabilità collegata all'abbandono scolastico, al rischio di povertà ed emarginazione socio-economica. Destinatari Indiretti: le famiglie, la popolazione giovanile in generale, le associazioni e gli operatori economici delle aree di intervento che potranno usufruire degli strumenti e delle attività informative del progetto.

Focus su parità di genere:

Si anche se parzialmente. Le attività formative e i settori individuati hanno tenuto conto delle aspirazioni delle ragazze. I corsi di Moda e Design sono stati particolarmente indirizzati a loro, tuttavia è stata suggerita e favorita la loro partecipazione anche ad attività ritenute distanti dai loro interessi e alcune di loro hanno aderito.

5.9. Il progetto “Nuove narrazioni della cooperazione”

Il progetto “**Nuove narrazioni della cooperazione**” promosso da Actionaid con finanziamento dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Partendo dalle sfide del contesto attuale – crisi economica e finanziaria del 2008, crescita della popolazione mondiale che soffre di fame o malnutrizione, crisi migratoria e ambientale, intolleranza e sfiducia nell’operato delle ONG – mira non soltanto ad offrire una risposta culturale e una narrazione positiva della cooperazione ma anche a familiarizzare con gli obiettivi adottati dall’Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile.

Durata : 18 mesi (2018 – 2019)

Soggetto capofila: Actionaid

Partner coinvolti:

Terra Nuova, Helpcode, CRIC, AMREF, ASVIS, CCI – Centro per la Cooperazione Internazionale, CIPSI, COLOMBA, Codici, COP Piemonte, Differenza Donna, Fairwatch, ISCOS, Januaforum, MAIS, Marche Solidali, Nexus Emilia Romagna, ReTe, TAMAT, Unical – Università della Calabria, AOI, Regione Piemonte, Regione Sardegna, Regione Marche, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Genova, Comune di Milano, Comune di Ravenna

Temi affrontati:

Obiettivo generale del progetto è contribuire al rilancio e alla diffusione di una narrativa positiva dello sviluppo sostenibile presso i decisori politici e le istituzioni territoriali, nazionali ed europee, fornendo un’informazione corretta e basata su dati ed evidenze che possano rafforzare il dibattito pubblico sul tema.

In particolare, il progetto è volto a:

- Promuovere presso i rappresentanti delle istituzioni locali, nazionali e europee maggiore conoscenza e analisi critica delle attuali tendenze delle politiche di cooperazione allo sviluppo, nonché un’agenda di impegni concreti per quanto riguarda la coerenza fra queste e alcuni temi cardine quali la migrazione e il commercio, con particolare riferimento al tema dei diritti umani
- Rafforzare le capacità delle istituzioni territoriali italiane di misurarsi con le sfide dello sviluppo sostenibile, comprendendo la dimensione locale e globale delle problematiche sociali e impegnandosi in un dialogo costruttivo tra cittadini e istituzioni, anche attraverso la co-progettazione e lo scambio di pratiche virtuose

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto: tutto il territorio nazionale

Fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione del progetto:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Attività:

Il progetto è articolato in quattro componenti:

- formazione e informazione dei policy e decision makers nazionali ed europei, attraverso seminari, conferenze stampa, workshop, blog tematici, al fine di generare un dibattito pubblico basato sull’analisi e sulla comprensione critica delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile
- produzione di ricerche sul nesso tra migrazione e sviluppo e diritto all’alimentazione, realizzazione di strumenti di advocacy sui temi dello sviluppo sostenibile connessi all’agenda
- costruzione di tavoli di confronto tra rappresentanti degli enti territoriali per la promozione di una maggiore consapevolezza circa la dimensione locale e globale dello sviluppo sostenibile e degli impegni che la sua agenda comporta.
- costruzione di percorsi territoriali di co-progettazione attraverso una messa in rete di cittadine e cittadini, organizzazioni della società civile, istituzioni e comunità del Sud del mondo.

Beneficiari:

- 1.023 parlamentari italiani ed europei
- 200 funzionari/e ed esperti/e dei Ministeri e delle Organizzazioni Internazionali competenti sul tema delle politiche di sviluppo pubbliche
- 5.000 funzionari ed esperti/e di Regioni, Province e Comuni

Inoltre, 7.500 cittadine e cittadini, giovani e studenti dei territori e 15.000 operatrici e operatori del settore e dei media saranno raggiunti dalle attività di sensibilizzazione, informazione e dai percorsi territoriali di scambio di buone prassi che vedranno anche il coinvolgimento di ANCI e Forum PA e dai percorsi di co-progettazione con il coinvolgimento di comunità del Sud del mondo per l’attivazione di un confronto sul dialogo istituzioni/cittadinanza.

Budget: Euro 555.556,00

5.10. Il progetto “RISO ROSSO IN BURKINA FASO : biodiversità da salvare”

Il progetto “**RISO ROSSO IN BURKINA FASO : biodiversità da salvare**” sostenuto dalla Regione Piemonte e realizzato da un partenariato composto dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, dalla Coldiretti Piemonte, dal Consorzio delle ONG piemontesi e dall’AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé).

Nella provincia di Comoé, nel sud del Burkina Faso, al confine con la Costa d’Avorio, cresce una varietà tradizionale di riso rosso, denominata nella locale lingua cerma “Cira-Mahingou”.

È un riso della specie *Oriza glaberrima* con chicchi di piccole – medie dimensioni e assume sfumature che vanno dal bianco al rosso, particolarmente fragile ed è difficile da trasformare senza rotture.

È coltivato nelle aree marginali pianeggianti, si semina a mano durante la stagione delle piogge (attorno a giugno), cresce durante le piene e rimane immerso sotto l’acqua per 60 giorni, il suo ciclo produttivo è molto lungo (fino a 6 mesi).

Le donne dei villaggi di Sienena e Ouangolodougou lo coltivano per il consumo familiare e per utilizzarlo nelle cerimonie tradizionali. Tuttavia molti villaggi della zona hanno abbandonato questa produzione e la sopravvivenza del riso rosso è minacciata da ibridi più produttivi.

Un progetto di cooperazione internazionale della Regione Piemonte sta accompagnando la comunità locale burkinabé per preservare questo importante prodotto locale e per valorizzare l’identità culturale del territorio.

L’iniziativa è in continuità con le attività di tutela e valorizzazione dei prodotti del territorio realizzate grazie al Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa sub sahariana , e nel 2015 ha ripreso nuovo slancio grazie all’appoggio della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, della Coldiretti Piemonte , del Consorzio delle ONG piemontesi , del territorio vercellese e dell’AGEREF (Associazione burkinabé per la gestione comunitaria e la valorizzazione delle risorse naturali della foresta della Comoé).

Il riso rosso è stato inserito nel catalogo dell’Arca del Gusto tra i prodotti di qualità caratteristici del territorio e a rischio di estinzione e dal 2017 è diventato Presidio Slowfood.

Le attività del progetto permettono di migliorare la produzione e di promuovere la conoscenza e il consumo di riso rosso a livello locale, in un’ottica di sviluppo sostenibile. Inoltre un’intesa attività di formazione e di assistenza tecnica completa il progetto coinvolgendo attivamente circa 50 donne contadine, produttrici di riso rosso nei villaggi di Ouangolodougou e di Siniéna, provincia di Comoé, sud del Burkina Faso.

Per approfondire <http://www.fondazione Slow Food.com/it/presidi-slow-food/riso-rosso-di-comoe/>

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1. Principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1° e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio d'esercizio, basato su una contabilità gestita secondo un principio di competenza, con l'utilizzo di un Software specifico (fino al 2016 IRBIS, dal 2016 la sua evoluzione KONGA) per la gestione della contabilità secondo un Piano dei Conti costruito sulla base delle disposizioni previste dalla 4° Direttiva CEE.

Nel corso dell'anno 2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4; e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile come modificati dal Decreto Legislativo 139 del 2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE secondo la quale sono stati eliminati dal prospetto del Conto Economico i Ricavi e Proventi straordinari che erano rendicontati nei punti 20 e 21 sub. E.

L'iscrizione delle voci che li compongono è stata fatta secondo i principi dettati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. gli importi contenuti nella Nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Classificazioni

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono state adottate le seguenti classificazioni relative al Conto Economico.

È stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della destinazione dei costi rispetto alla loro natura;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, punto 5 del C.C. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per la natura dell'attività dell'Ente e per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno si fa espresso richiamo, ai fini della chiarezza nella redazione e della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, alla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed entra a far parte del ciclo produttivo, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Macchine elettroniche 20,0%.

Per gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'anno, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta al 50% per tener conto del minor utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitate al conto economico quando sostenute, mentre le spese di miglioramento ed ampliamento, ove comportino un incremento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore di realizzo.

Non si è ritenuto necessario stanziare il fondo svalutazione crediti in quanto i crediti non derivano da attività commerciale ma esclusivamente da finanziamenti erogati da Enti pubblici sulla base di progetti approvati.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Il denaro e i valori in cassa sono iscritti al valore nominale, mentre i conti correnti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo che in genere coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/05), le quote di trattamento di fine rapporto maturate, nei termini e secondo le modalità dettate dalla legge, sono state versate in parte (per il dipendente Andrea Micconi) ai fondi di previdenza integrativa comunicati dal dipendente, per gli altri accantonate a Bilancio.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposte da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base della stima del reddito fiscalmente imponibile.

Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale, e ne è commentato il loro contenuto.

Attività

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2019	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2019
B.II 2)	Impianti e macchinari	6.230	0	0	6.230

• FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	FONDI AMMORTAMENTO	01.01.2019	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2019
B.II 2)	Impianti e macchinari	6.230	0	0	6.230

• CREDITI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2019	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2019
C.II					
	Vs Regione Piemonte - AICS *	37.760	0	18.958	18.802
	Vs Altri Enti / UE *	539.078	23.325	483.639	78.764
	Altri	200	2.681	200	2.681
	TOTALE	577.038	26.006	502.797	100.247

* Per una migliore rappresentazione dei crediti vantati per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle voci di Bilancio riepilogate sotto il punto C.II - Crediti. In particolare abbiamo

- mantenuto una voce "Crediti vs Regione Piemonte - AICS", per via del progetto AICS in Burkina Faso (che la Regione Piemonte cofinanzia trasferendo fondi ai partner fra cui il COP)
- mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti da progetti europei con capofila in altri Paesi UE

• DEBITI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2019	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2019
D					
	Debiti vs Istituti previd.li e ass.vi	3.843	24.824	24.353	4.151
	Erario c/IRPEF	3.299	19.169	22.087	2.918
	Erario c/IRAP	764	3.563	3.904	341
	Creditori diversi *	6.878	58.501	68.769	10.268
	Altri debiti**	26.908	87.608	16.637	70.971
	TOTALE	41.692	122.078	102.298	88.649

*Debiti verso Dipendenti c/stip. e salari, Collaboratori c/compensi e Dipendenti c/TFR

**Debiti verso soci (12.300€), donatori (1.667€) e altri enti (667€ per quote associative AOI e FTS, 761€ Studio Comollo)

• RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	VOCI DI BILANCIO	01.01.2019	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2019
	Ratei passivi				
	Ratei ferie e permessi	8.666	9.063	8.666	9.063
	Risconti passivi				
	Contributi da Regione Piemonte e AICS **	44.014	0	30.668	13.346
	Contributi da Altri Enti / UE **	637.339	23.326	467.105	193.560
	TOTALE	681.353	23.326	497.773	206.906

** Per una migliore rappresentazione dei risconti passivi relativi a contributi per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle voci. In particolare abbiamo

- mantenuto una voce "Contributi da Regione Piemonte e AICS", per via del progetto AICS in Burkina Faso (che la Regione Piemonte cofinanzia trasferendo fondi ai partner fra cui il COP)
- mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti dai progetti europei approvati con capofila in altri Paesi UE

Fondo rischi

Nel corso dell'anno non è stato utilizzato per la copertura di oneri non rendicontabili su progetti.

Principali movimentazioni

Per quanto riguarda le variazioni del conto economico si rimanda alle pagine seguenti dove per ogni singolo progetto, corrispondente ad un centro di costo, ne viene data ampia ed esauriente spiegazione.

6.2. Provenienza delle risorse economiche

	CONSUNTIVO 31.12.2019	CONSUNTIVO 31.12.2018
Contributi da Regione Piemonte e AICS	30.668	15.464
Contributi progetti UE	467.105	340.345
Contributo progetti FAMI (Ministero Interno / UE)	0	213.435
Quote associative	21.732	27.566

In adempimento degli obblighi di trasparenza della Legge 4 agosto 2017, il COP ha pubblicato sul sito istituzionale il 5 febbraio 2020 la seguente tabella:

**Consorzio delle Ong Piemontesi**
Via Borgosesia n°30
10145 Torino
Tel: 011/7412507
Fax: 011/745261
E-Mail: cop@ongpiemonte.it
Sito Internet: www.ongpiemonte.it
Codice fiscale n. 97657340010

Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità: elenco contributi incassati, anno 2019

a) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	b) Denominazione del soggetto erogante	c) Titolo Progetto	d) Somma incassata	e) Data di incasso	f) Causale
Consorzio delle Ong Piemontesi Via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Civilsamfund i Udvikling / Civil Society in Development Klosterport 4 X, 3. Sal, DK-8000 Århus C, Danimarca	Progetto europeo "Frame, Voice, Report" CSO-LA/2017/388-119	478.635,00 Euro	21/05/2019	Rimborso intermedio
Consorzio delle Ong Piemontesi Via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	GIPAL FORMATION Département Projets Académiques 50 cours de la République, les Gémeaux 1 CS 90 198 69624 Villeurbanne CEDEX, Francia	Progetto europeo "Acteurs du Territoire pour une Education à la Citoyenneté Mondiale (ACTECIM)" Erasmus + 2015-1-FR01-KA201-015405	5.004,50 Euro	10/06/2019	Saldo
Consorzio delle Ong Piemontesi Via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Regione Piemonte Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata Piazza Castello 165 10122 Torino	Cofinanziamento progetto europeo "Frame, Voice, Report" D.D. 291 del 30 novembre 2018	16.198,00 Euro	05/12/2019	Anticipo contributo
Consorzio delle Ong Piemontesi Via Borgosesia 30 10145 Torino C.F.97657340010	Regione Piemonte Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata Piazza Castello 165 10122 Torino	Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale CUP J69D16001430002	2.760,00 Euro	05/12/2019	Saldo

Torino, 5 febbraio 2020

Paolo Pozzo
Presidente Consorzio Ong Piemontesi




7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

7.1. Collegio dei Revisori

Consorzio delle ONG Piemontesi

Sede in Torino via Borgosesia n. 30 - Codice fiscale 97657340010

* * *

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2019

Signori Delegati

ai sensi dell'art. 14 dello Statuto al Collegio dei Revisori dei Conti sono attribuiti, i compiti di vigilanza sull'amministrazione, nonché le funzioni di controllo della regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nella presente relazione diamo, pertanto, conto del nostro operato durante l'anno chiuso il 31 dicembre 2019.

Relazione sull'attività di vigilanza resa nel 2019

Dalla data della nostra nomina abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

Giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Abbiamo svolto la Revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

	Stato Patrimoniale	2019	2018
<i>Attivo</i>			
	Immobilizzazioni	€ 0	0
	Attivo circolante	€ <u>384.716</u>	<u>778.068</u>
		€ 384.716	778.068
<i>Passivo</i>			
	Patrimonio netto	€ 26.190	10.949
	Fondo per rischi e oneri	€ 53.909	35.409
	TFR	€ 6.398	0
	Debiti	€ 82.250	41.691
	Ratei e risconti	€ <u>215.970</u>	<u>690.020</u>
		€ 384.716	778.068
	Conto Economico	2019	2018

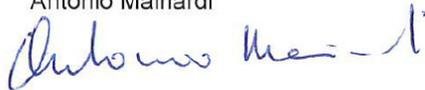
Ricavi istituzionali	€	519.505	596.810
Costi istituzionali	€	(515.500)	(592.801)
<u>Risultato gestione caratteristica</u>	€	<u>4.005</u>	<u>4.008</u>
Gestione finanziaria	€	(623)	(760)
<u>Risultato ante imposte</u>	€	<u>3.381</u>	<u>3.248</u>
Imposte	€	(3.140)	(2.882)
Risultato del periodo	€	<u>241</u>	<u>366</u>

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Consorzio delle ONG Piemontesi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Torino, 20 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Antonio Mainardi



Andrea Nicoletti



Claudio Pomatto



7.2. *Certificazione esterna del bilancio di esercizio*

STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI MOISO POMATTO MAINARDI GALIZIA
Dottori Commercialisti e revisori legali dei conti

Relazione del Revisore

Spett.le Consorzio delle ONG Piemontesi,
Ai Signori Delegati

Il sottoscritto Gianluca Galizia, dottore commercialista in Torino, nominato revisore legale con DM del 02.03.2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 quarta serie speciale del 9 marzo 2004, dichiara di aver svolto la revisione legale del bilancio del Consorzio delle ONG Piemontesi chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di comportamenti etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato che il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile del periodo considerato. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

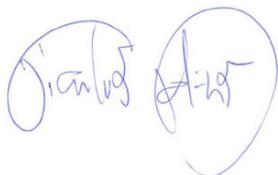
Pertanto ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio del Consorzio delle ONG Piemontesi chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio.

Torino, 7 settembre 2020

Dott. Gianluca Galizia



Sede in Torino (TO) – Via V.Vela n. 35
tel. 011.530074 – fax 011.531507 – <mailto:info@studiomoiso.it>